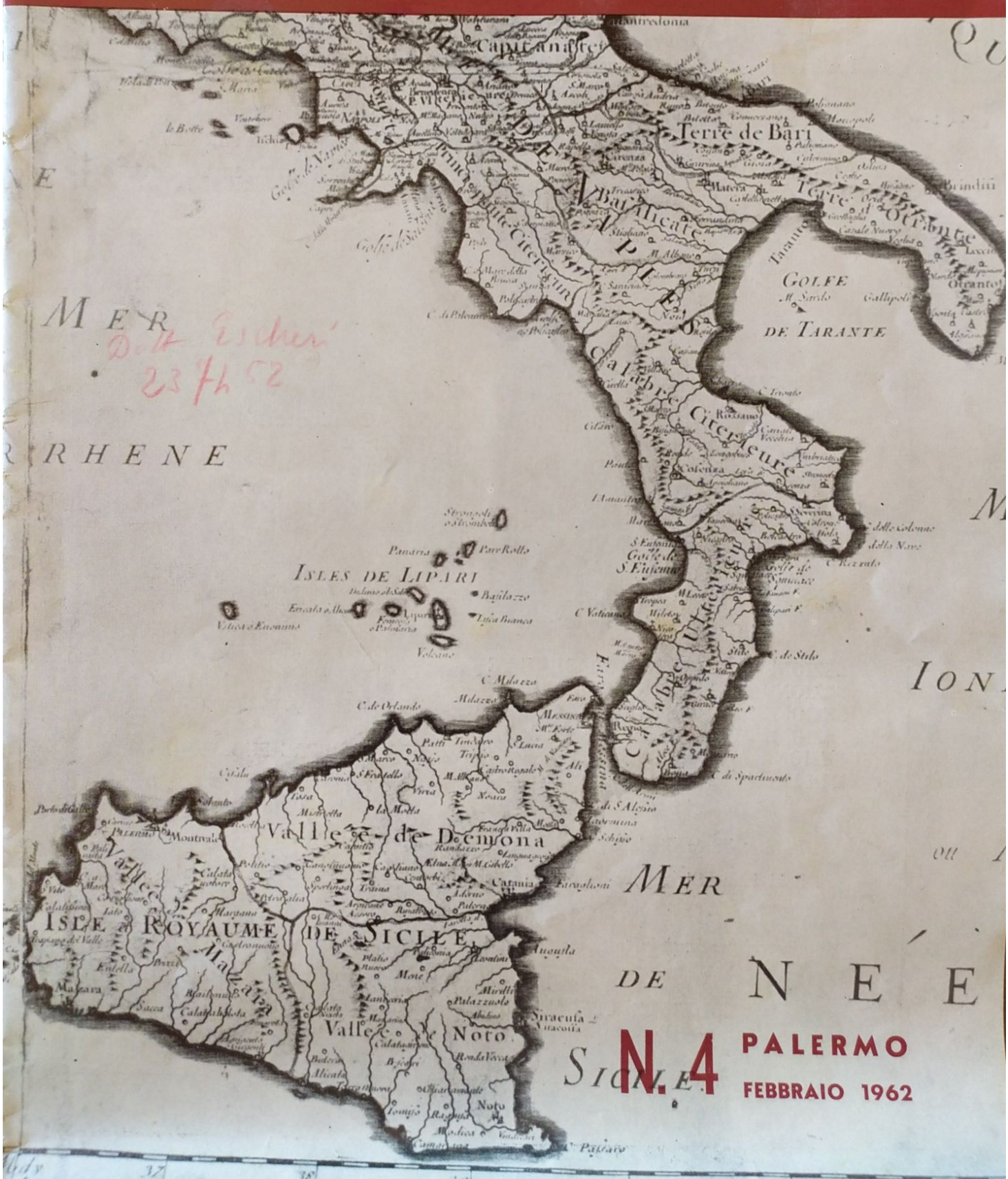
# CRONACHE DEL LIONISMO

Bollettino del Distretto 108 "Y,,




N. 4 PALERMO FEBBRAIO 1962

# BANCO DI SICILIA

## ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio L. 15.741.314.000

Riserva speciale Credito Industriale: L. 4.000.000.000

Presidenza e Direzione Generale in PALERMO

Sedi in AGRIGENTO, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA. — Succursali in MARSALA e PALERMO.

PIU' DI 200 AGENZIE

*Uffici di Rappresentanza:*

LONDRA - 1, Great Winchester Street
MONACO DI BAVIERA - Theatinerstrasse, 23/1
NEW YORK - 37, Wall Street
PARIGI - 62, Rue La Boètie

*Filiale all'Estero:*

TRIPOLI d'Africa

*Forme speciali di credito attraverso le seguenti Sezioni:*

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO
SEZIONE DI CREDITO FONDIARIO
SEZIONE DI CREDITO MINERARIO
SEZIONE DI CREDITO INDUSTRIALE
SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiarie 5% del Banco di Sicilia, garantite da prima ipoteca sopra beni immobili, rappresentano uno dei più sicuri vantaggiosi investimenti.

*Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo*

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIB

# CODICE D'ONORE

Dimostrare, con l'eccellenza delle opere e la solerzia nel lavoro, la serietà della vocazione professionale.

Ricercare il successo, domandare tutte le retribuzioni e conseguire tutti i giusti profitti, senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali e azioni meno che corrette.

Ricordare che per sviluppare i propri affari non è necessario danneggiare quelli degli altri.

Professare la lealtà verso i clienti ed il pubblico, in sincerità verso se stessi.

Ogni dubbio circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.

Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare nei benefici lo spirito che li anima.

Aver sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive; prestar loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.

Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIB

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE

## SOMMARIO


*Il Consiglio dei Governatori Italiani*

*Lettera del Governatore ai Presidenti dei Clubs del Distretto* 108 « *Y* »

*Un problema di fondo: i Soci*

*Giovani studenti al Centro Culturale di La Baule*

*L'avv. Boeri parla del disegno umoristico*

*Relazione Lucarelli sul riconoscimento di figlio naturale e di figlio adulterino*

*Conferenza Aiello su « Cronaca nera e libertà di stampa »*

*Il problema dell'assistenza ospedaliera nella parola del Prof. G. B. Varvaro*

*Conferenza Bolognari su « L'albergatore nella società moderna »*

*Dieci anni di Lionismo in Italia*

*Organizzazione del Distretto* 108 « Y »

*Conferenza Grassellino a Marsala sulla trasfusione di sangue* « F »

*La Crociera per la Convention a Nizza*

*Vita dei Clubs*


*In copertina*: sezione di una carta geografica d'Italia del 1685, di S. Sanson, Geographe du Roy, chez H Iaillet


*Direttore responsabile*: Gaetano Falzone

*Direzione e Redazione*: Via Principe Granatelli, 36 - Telef. 21 10 65.

Il bollettino è edito a cura del Distretto 108 « Y » dei Lions Clubs.

Tipografia G. Mariscalco e F. - Via G. De Spuches, 3 - Palermo - telef. 21 16 48

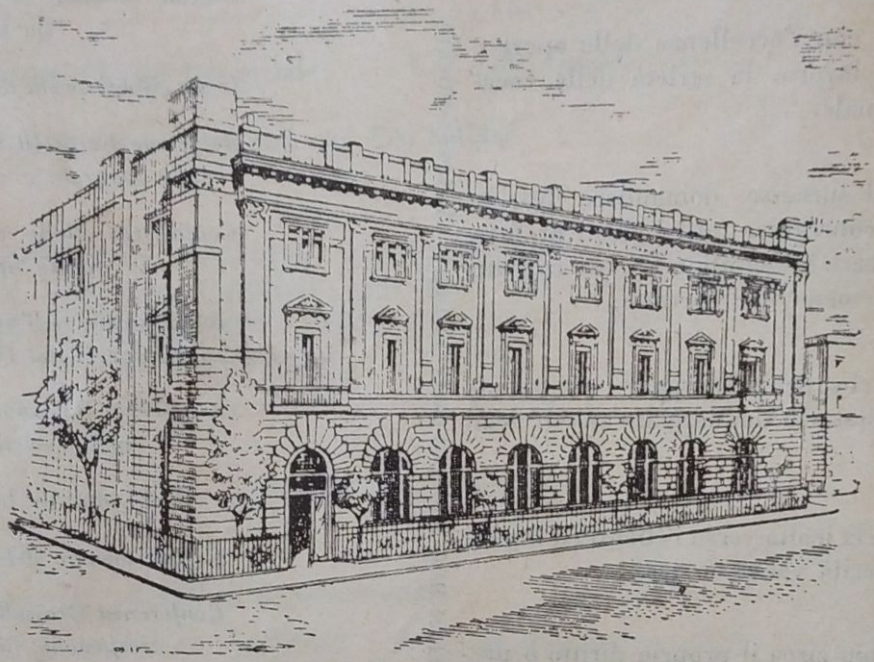
Zincografia Palpacelli

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Palermo, il 28 Novembre 1961, n. 37

*Spedizione in abb. postale g. III*

# CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E.

## PER LE PROVINCIE SICILIANE



Presidenza e Direzione Generale: PALERMO

FONDATA NEL 1861

186 Dipendenze in Sicilia  Corrispondenti in tutta Italia

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Operazioni di commercio con l'Estero
e negoziazione valuta Estera

Crediti speciali: Agrario - Alberghiero - Artigiano
Peschereccio - Pignoratizio - industriale d'esercizio

*La Cassa rilascia libretti denominati "risparmio per l'abitazione"*
*con particolari agevolazioni*

# IL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI ITALIANI

*Il 18 e 19 marzo avrà luogo a Palermo la 4ª riunione del Consiglio dei Governatori del Distretto Multiplo 108 ITALY.*

*La riunione segue quelle di Rapallo, Venezia e Roma ed è la penultima dell'anno lionistico 1961-62.*

*Rivolgo ai Governatori Avv. Salvarezza, Prof. Cantarutti, Avv. Pilo e Dr. De Magistris, il saluto cordiale ed amichevole ed il benvenuto in questa nostra terra di Sicilia, anche a nome dei Lions tutti del nostro Distretto. Ugualmente cordiale ed amichevole il saluto ed il benvenuto al Past Governatore On. Giacinto Froggio, al Delegato al B. I. R. Arch. Pinetti, all'Avv. Bianco Mengotti, all'Avv. Osvaldo Moreno, all'Avv. Visintini e ad Oscar Hausmann.*

*I lavori saranno svolti sull'ordine del giorno già comunicato, denso di argomenti di notevole interesse per la vita lionistica italiana.*

*Due argomenti, però, sono da considerarsi centrali; il Congresso Nazionale coevamente ai Congressi Distrettuali che si terranno sulla Riviera Romagnola dal 31 maggio al 3 giugno p.v. e la Convention di Nizza dal 21 al 23 giugno p.v.*

*Il Consiglio dei Governatori dovrà stabilire gli argomenti da portare allo ordine del giorno all'Assemblea dei Lions Italiani: argomenti che dovranno, per la loro importanza e rilevanza, dare il segno dell'alto livello raggiunto dal lionismo italiano nella grande famiglia mondiale dei Lions.*

*I lavori e le discussioni del Congresso Nazionale dovranno svolgersi su due grandi direttive: Organizzazione e Temi. Nel campo della Organizzazione vi è da riprendere un discorso lasciato a mezza strada dal Congresso di Montecatini ad oggi, per dare finalmente una certezza al Regolamento del Distretto 108 divenuto a Rapallo Distretto Multiplo 108 ITALY.*

*Molta acqua è passata da allora sotto i ponti ed è bene che, risolti i dubbi e superate le divergenze, si pervenga a stabilire definitivamente il Regolamento del nostro Distretto senza incertezza di riferimenti o dubbi di interpretazione.*

*E' certo che i Governatori, aiutati e confortati dall'intelligente e superiore apporto di taluni amici Lions, particolamente competenti in materia, sapranno trovare nella loro responsabile decisione, la via per raggiungere i migliori risultati. Vi è poi — sempre in tema di organizzazione — da impostare realisticamente taluni problemi che soltanto unitariamente possono essere risolti con dignità e verità. Mi riferisco al dibattuto problema della « Ammissione Soci »; ed altresì alla opportunità di indirizzare verso determinati settori l'attività benefica dei Clubs, evitando il disperdersi per mille rivoli di una forza che potrebbe, opportunamente coordinata, determinare effetti benefici maggiori e più duraturi.*

*Non sono altresì da trascurare gli apprestamenti necessari per una spinta decisiva per l'attuazione su larga scala di incontri interclubs. Incontrarsi e conoscersi fa parte dell'attività lionistica rivolta al conseguimento delle finalità della nostra Associazione; ed incompiutamente opererebbe quel Club che, chiuso nella sua unità, si estraneasse dalla vita distrettuale ed interdistrettuale. Per quanto fervida possa essere l'attività di quel Club rimarrebbe fine a sè stessa e come tale non perfettamente aderente alle finalità del lionismo.*

*Altro problema di non minore importanza è quello dei giovani verso i quali bisogna concretare precisi orientamenti e congrui programmi; essi, i nostri figli, vanno indirizzati ed avviati nell'alveo dei nostri postulati lionistici ai quali veramente e fermamente crediamo siccome capaci di apportare un contributo alla grande conquista della civiltà e della pace nel mondo.*

*Sempre nel campo della organizzazione vi è una vasta tematica che merita di essere trattata in sede di Congresso nazionale, perchè ciascun Delegato, in quei giorni di intensa vita lionistica, possa assorbire la carica necessaria; e perchè gli effetti conseguano di poi nella vita singola dei Clubs. Occorre ricordare che solo nei giorni del Congresso Nazionale si parla esclusivamente di lionismo con l'animo e la mente sgombri dai diuturni impegni su ciascuno di noi incombenti, pronti a recepire, con il desiderio di conoscere, quanto avviene di rilevante nella vita singola ed associata e con la predisposizione più sincera a meglio operare lionisticamene per l'avvenire. E' proprio in quei giorni del Congresso che quelli che hanno la conoscenza più approfondita e l'esperienza più vasta devono sforzarsi di centrare gli argomenti per il conseguimento duraturo di concreti risultati.*

*Il Congresso nazionale non deve risolversi in una affrettata disamina di problemi marginali; deve evitare le dispersioni ed utilizzare al massimo il poco tempo purtroppo a disposizione a temi centrali e rilevanti con indirizzo di discussioni coordinate per il raggiungimento di conclusioni rapide e concrete.*

*Vi è poi l'altra grande direttiva su cui il Congresso deve lavorare che è quella dei temi.*

*E' indubbio che il Convegno Interdistrettuale Italiano per la qualità ed il livello del lionismo del nostro Paese può veramente esprimere un pensiero responsabile sui vari problemi che rientrano nella competenza dei Lions perchè afferenti a quella esigenza di pace universale e di umana comprensione in che si sustanzia il Service.*

*E tali problemi vanno rilevati — nel rispetto delle giuste proporzioni che noi stessi dobbiamo riconoscere come nostro limite — e posti in discussione con serietà ed elevatezza confacenti ai Lions italiani.*

*Il Congresso di Alghero ha individuato due temi da discutere al Congresso Nazionale della Riviera Romagnola: l'analfabetismo e la Comunità Europea. Sono due temi che afferiscono direttamente ai principi informatori del Service cui apparteniamo e che meritano essere approfonditi con intelligenza e competenza e, sopratutto, con l'animo e l'amore che i Lions vi pongono.*

*Altri temi a Rimini saranno indacati per il successivo Congresso Nazionale: e che dovranno essere dibattuti durante il prossimo anno da circa 9.000 Lions italiani con la elevatezza e competenza che loro si addice.*

*E tutto ciò rappresenta un contributo di servizio notevole che il Lionismo apporta alla comunià in cui vive alla quale ciascun Lions si è impegnato di apportare opere, lavoro, tempo e denaro. E' da ritenere che il Lionismo italiano abbia raggiunto, a dieci anni dal suo inizio di attività nel Paese, quella maturità necessaria perchè le forze si uniscano, si coordinino al fine di esprimere, in termini concreti e reali, una forza di pensiero e di azione. Ed è auspicabile e doveroso che le relazioni sui temi vengano, in sede di Convegno Distrettuale, attentamente seguite dai Lions e su di essi la discussione si svolga coordinata e proficua e le conclusioni seguano aderenti.*

*Altro argomento centrale per il prossimo Consiglio dei Governatori è la Convention di Nizza. E' la prima volta che la Convention del Lions International si svolge in Europa. Probabilmente perchè per la prima volta il Presidente Internazionale — Per Stahl — è un europeo. La Convention è una grande manifestazione che esprime, in termini di massa, la staordinaria*

*estensione della nostra Associazione nel mondo. Saranno imgliaia e migliaia di Lions a sfilare per le vie di Nizza, sotto l'insegna dell'umana fratellanza e della comprensione fra i popoli: migliaia di uomini di tutte le razze e di tutti i Paesi che, univocamente, hanno scelto il SERVICE CLUB dei Lions.*

*I Lions italiani devono essere presenti alla manifestazione, più che tutte le altre volte in America; e dovranno essere presenti, nella compostezza che è loro peculiare caratteristica, con dignità e forza di rappresentanza. Ciò anche per manifestare la totale adesione e partecipazione del Lionismo italiano alla vita del Lions International cui appartiene.*

*E' ancora un aspetto dell'incontrarsi, conoscersi e diventare amici che è esigenza primaria del lionismo onde armonizzare le idee e le forze per il raggiungimento dei fini che il lionismo stesso si propone.*

*Ed i Governatori italiani, nella loro prossima riunione, dovranno proprio dare all'intervento italiano alla Convention di Nizza l'impostazione definitiva.*

*Ecco perchè il prossimo Consiglio dei Governatori ha una particolare importanza.*

Giuseppe Giacalone

# La visita del Presidente Internazionale in Italia

*Il Presidente Internazionale con la Signora ed i Governatori italiani Avv. Giacalone, dott. De Magistris, Avv. Pilo ed il Col. Di Reto Segretario del Distretto 108 T al pranzo di gala al Grand Hotel.*

# Lettera del Governatore ai Presidenti dei Clubs del Distretto 108 "Y,,

Caro Lion Presidente,

Il Consiglio dei Governatori, nella recente riunione di Salerno, ha esaminato numerosi argomenti relativi alle attività del Distretto e, fra l'altro, ha ampiamente discusso sulla necessità di coordinare — nel rispetto più assoluto della autonomia dei Clubs — le attività benefiche e sociali degli stessi, al fine di armonizzare per conseguire i maggiori e migliori risultati per la collettività.

E' stato, invero, rilevato che le attività benefiche dei Clubs si disperdono tante volte in rivoli, sia per numero che per diversità di settori di indirizzo, mancando a quella rilevanza di intervento che serve a qualificare l'intervento stesso.

E' stato posto in rilievo che, ad esempio, gran parte dei Clubs del Distretto 108 « I » (Torino-Milano) hanno orientato massivamente i loro interventi verso i ciechi, conseguendo cospicui risultati in detto settore assistenziale e benefico.

Anche nel nostro Distretto bisognerebbe orientarsi in un settore e sullo stesso far confluire la maggior parte degli sforzi conseguiti dai Lions del Distretto.

Il Consiglio di Gabinetto, in definitiva, ha ritenuto opportuno sottoporre a referendum dei Presidenti tutti, perchè ciascuno indichi quali settori siano più idonei per l'intervento massivo di cui sopra al fine di ottenere congrui risultati, tenute presenti le situazioni dei territori e delle esigenze del nostro Distretto.

Le sarò pertanto grato se vorrà, con cortese sollecitudine e previo dibattito dello argomento in seno al Consiglio Direttivo del Suo Club, comunicarmi le decisioni e gli orientamenti ritenuti più idonei.

Resto in attesa e Le invio i più cordiali ed amichevoli saluti.

*Giuseppe Giacalone*

*Riteniamo l'argomento meritevole di sottolineazione.*

*Far del bene è lo scopo della nostra Associazione; SERVIRE è la nobile insegna del Lions International.*

*Gli interventi devono essere stostanzialmente benefici; devono servire ad apportare una modificazione allo stato abbisognevole di soccorso verso il quale si indirizza. In ciò riposa la validità della unione che i Lions concretano: affinchè le singole possibilità benefiche, sollecitate e convogliate, rappresentino un accumulo di forza e possano determinare risultati più congrui, modificazioni quanto più possibile manifeste.*

*Ed a tal fine la ricerca di un settore o di pochi settori — nella, purtroppo, infinita gamma dei bisogni — è opportuno farla, proprio per dare agli interventi una caratteristica ed un peso.*

*Beneficare in più versi, in multiforme casistica è ovviamente uguale merito: ma ogni attività trae da una razionale organizzazione una economia propria che si trasforma in produttività: ed i Lions bene conoscono l'efficacia di questa legge economica elementare; e così come ampiamente la applicano nella loro particolare attività debbono ad essa informare quella lionistica alla quale concorrono. I cui meriti sono i meriti di ciascun Lion, i cui risultati portano l'impronta dell'emblema e di ciascuno dei Soci dei Clubs.*

*Il referendum indetto nella lettera inviata ai Presidenti dei Clubs rappresenta un passo verso l'affinamento delle attività proprie di ciascun Club e del Distretto nel suo insieme che merita di essere preso nella dovuta considerazione dai Presidenti e dai Direttivi dei Clubs ed opportunamente vagliato, sia per l'impostazione che per le scelte da operare.*

*Ovviamente l'indirizzo settoriale non vuol significare esclusività tassativa e non derogabile, che sarebbe contraria allo spirito ed alla concezione organizzativa del Lions Clubs. Invero ciascun Club potrà sempre, per particolari, locali, occasioni e considerazioni, operare sempre in maniera autonoma; pur non perdendo di vista però i settori che dovranno diventare tradizionali e verso i quali la maggior copia delle possibilità benefiche del Distretto dovranno avviarsi.*

# Un problema di fondo: I SOCI

*L'On.le Dr. Giuseppe Di Blasi, autorevole componente del Direttivo del Lions Club di Palermo, sottolinea un aspetto estremamente delicato ed interessante della organizzazione dei Lions Clubs. Le ben note qualità di organizzatore dell'On.le Di Blasi si rivelano nella concretezza della impostazione che egli dà al problema dei Soci: cioè una più efficace attività della Commissione Soci, la quale deve essere il centro motore della dinamica dei Clubs. La Commissione Soci deve impostare e svolgere un suo programma di acquisizione soci e non limitarsi ad essere soltanto una sede di valutazione di proposte. Riteniamo che ciò sia meritevole di attenzione: s'intende da parte di quei Clubs che ancora a tale linea non informano la loro azione.*

*Vi è infine l'invito che l'On.le Di Blasi rivolge per un più approfondito esame e dibattito sull'argomento. Facciamo nostro questo invito ed auspichiamo che, così come ha fatto l'On.le Di Blasi, altri intervengano sull'interessante argomento.*

Se è vero, com'è luminosamente vero, che l'appartenenza al Lions Club International comporta per gli associati l'impegno di servire, con i legami dell'amicizia e della reciproca comprensione, e servire significa prestare la propria opera per raggiungimento dei nobili scopi dell'Associazione, mi sia concesso esprimere un mio pensiero che vuole essere lontano da ogni riferimento e che tende — invece — a sottolineare come siano, ritengo, da valutare i doveri che ogni socio deve assolvere secondo lo spirito dell'Associazione stessa e del suo codice d'onore.

Purtroppo accade qua e là che la vita di un Club si svolga nella monotonia delle periodiche riunioni conviviali, senza entusiasmo, senza iniziative, senza mordente. E, così, le riunioni languiscono: ad esse partecipa un numero sempre modesto di membri e dopo un anno di vita lionistica ci si accorge della scarsezza delle realizzazioni, della carenza dello spirito associativo, della disorganica ed improvvisata attività che logora valide energie con molto scarsi risultati.

Ritengo che il problema vada affrontato alla radice e poichè gli scopi del Club si riassumono nel motto « servire », vediamo di occuparci e di preoccuparci dei soggetti attivi di questo servizio: i soci.

Vorrei che quei pochi che avranno la pazienza di leggere queste mie brevi note rivedessero il magistrale articolo del Presidente Per Sthal comparso nel numero di novembre della rivista « The Lion ».

E intanto torniamo ai soci.

Ne abbiamo di magnifici: pieni di fede, di intelligenza, di desiderio di servire e che travasano negli altri soci entusiasmo, intelligenza, fede e volontà di lavoro. Ne abbiamo altri (e non sono pochi) che seguono la vita del Club come e quando possono, senza calore, senza legami, quasi subendone il....fascino associativo. C'è poi una terza categoria rappresentata da quelli che — pur avendo magari brigato per essere ammessi al Club — non ci onorano della loro partecipazione e non ci confortano con la loro solidarietà.

Se diamo uno scorsa critica alla parte notevole dello statuto dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs risalta subito alla considerazione di tutti e di ciascuno come la materia relativa ai soci sia stata trattata con particolare chiarezza e con opportuna compiutezza. Onde una composta ricerca, una oculata selezione ed una costante cura dovrebbe dare ad ogni Club una armonica operante famiglia tutta consacrata al « servizio » in favore della collettività.

Or poichè ogni singolo Club ha ritenuto responsabilmente di apportare allo statuto tipo internazionale degli adattamenti, a me parrebbe assai opportuno che nelle riunioni dei Consigli Direttivi, delle Assemblee e — perchè no — dei Congressi, la materia — che investendo l'uomo diventa di particolare delicatezza e complessità — venisse discussa, approfondita e meglio normalizzata.

E pongo intanto a me stesso alcune domande: il Club deve attendere che i soci si acquisiscano per auto presentazione o per segnalazione di altri soci?

L'esperienza ci dice che l'una e l'altra soluzione porta con sè un grave inconveniente nella eventualità — frequente — che un candidato, o per la indisponibilità di posto nella categoria professionale e sociale o per altri motivi validi, non venga ammesso. In questo caso il Club guadagna un nuovo nemico e — quasi sempre — perde un vecchio socio, il presentatore!

Ed allora non sarebbe più conducente e più cauteloso che la « Commissione per l'ammissione soci » dove esiste (e che ogni Club dovrebbe creare nel suo seno) operi intelligentemente, quasi con un programma organico di indagine, settore per settore, dalle aule universitarie a quelle della giustizia, dalle ricche sfaccettature delle arti a quelle professionali, all'attività scientifica, ai dirigenti della burocrazia, ai pionieri della industria, del commercio, dell'agricoltura, delle attività economiche finanziarie ecc.?

Si riuscirebbe a mio avviso in tal modo a reperire tempestivamente gli elementi più idonei, ad operare una preliminare riservata selezione di essi per giungere poi all'azione di acquisizione o direttamente su invito e per il buon tramite di quei soci che per la loro posizione sociale ed il prestigio possano essere i più adatti padrini.

A questo punto il discorso potrebbe andare assai avanti nei detti e nelle valutazioni a favore e contro, ma ho voluto solamente porre il problema, nella lusinga che esso possa formare oggetto di più ampio esame in idonea sede o sulla stampa lionistica.

# Convocato il 4° Consiglio dei Governatori Italiani

*Con la seguente circolare il Governatore, avv. Giacalone ha dato comunicazione della convocazione del 4° Consiglio dei Governatori Italiani.*

Carissimi Governatori, Illustri Amici,

in relazione alle decisioni adottate nella riunione di Roma, è convocata a Palermo, in una sala di Villa Igiea Grand Hotel, per i giorni 18 e 19 marzo p.v., la 4ª riunione del Consiglio dei Governatori del Distretto Multiplo 108 « ITALY » con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1°) Comunicazioni
2°) Atto costitutivo Lions International
3°) Statuto del Distretto Multiplo
4°) Congressi Distrettuali e Congresso Nazionale
5°) Convention di Nizza
6°) Pubblicazione annuario — rendiconto ed approvazione
7°) Approvazione bilancio preventivo Segreteria Centrale
8°) Varie ed eventuali

Nell'invitarVi a partecipare alla riunione di cui sopra invio i più cordiali ed amichevoli saluti.

Giuseppe Giacalone

PROGRAMMA PER LA 4ª RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

Palermo 18-19 Marzo 1962

18 Marzo 1962

| | |
|---|---|
| ore 10 — 12,30 | Prima riunione Villa Igiea Grand Hotel |
| ore 13 | Colezione all'Hotel Palace di Mondello Lido |
| ore 18 | Teatro Massimo |
| | Serata libera |

19 Marzo 1962

| | |
|---|---|
| ore 10 — 12,30 | Lavori a Villa Igiea |
| ore 13 | Colezione alla « Tavernetta » dell'Hotel Sole |
| ore 17 — 19 | Conclusione dei lavori nei locali della « Tavernetta » dell'Hotel Sole |
| ore 21 | Pranzo di gala offerto dal Club di Palermo |

Nei giorni 18 e 19, dalle ore 10 alle 13, è previsto per le Signore il giro turistico della città.

I Signori partecipanti alla riunione sono pregati di volere tempestivamente comunicare al Sergeant-at-Arms, Comm. Pippo sole — Hotel Sole Palermo — le prenotazioni e tutto quanto attiene alle necessità connesse al loro viaggio a Palermo.

# Giovani studenti ospiti del Centro Culturale Europeo di La Baule

I Lions Clubs di Francia hanno deciso di ricevere, anche quest'anno, dei giovani europei al loro Centro Culturale Europeo di La Baule.

Detto Centro dei Lions Clubs di Francia, riceve, ogni anno fin dal 1960, una sessantina di giovani provenienti da diversi Paesi europei ed africani per far meglio loro conoscere la Francia, la cultura francese e per imparare a conoscersi meglio fra di loro, superando certi pregiudizi che sono sovente il solo ostacolo alla comprensione fra i popoli.

I partecipanti debbono essere scelti in Paesi, d'Europa e di Africa dove esiste il Lions fra gli studenti:

*a*) appartenenti ad una delle classi terminali precedenti l'entrata all'Università (età fra i 16 ed i 19 anni);

*b*) che si siano particolarmente distinti nello studio della lingua francese;

*c*) che *non* siano figli di Lions;

*d*) che appartengano a famiglia i cui mezzi finanziari non permetterebbero normalmente l'invio di un ragazzo per un mese in Francia.

La scelta dei giovani deve essere fatta dal Consiglio dei Governatori, su proposta dei Clubs locali.

I posti riservati per quest'anno all'Italia sono dieci, pur potendosi indicare dei nominati in più per riserva.

Il programma è il seguente in via di massima:

i partecipanti al Centro Culturale Europeo saranno accolti a Parigi verso il 10 luglio (la data esatta sarà precisata in prosieguo) ed essi trascorreranno lì due o tre giorni e saranno trasferiti in autobus a La Baule, città situata a sud della Bretagna sulle coste dell'Oceano Atlantico.

Durante il viaggio visiteranno i monumenti ed i posti più caratteristici di questa parte della Francia ed in particolare molti castelli della Loira.

Saranno dedicati a Parigi ed ai viaggi sette giorni.

A La Baule i giovani domicilieranno al Lycée Climatic, edificio moderno situato in un parco di pini e dominante il mare.

Il soggiorno a La Baule durerà quattro settimane, durante le quali i giovani assisteranno la mattina a conferenze sulla letteratura, il teatro, l'arte, la musica e la tecnica francese. I pomeriggi sono dedicati agli sports e la sera a discussioni in gruppo su oggetti vari o a rappresentazioni teatrali, concerti o films.

Una biblioteca ed una discoteca ben fornite saranno a disposizione dei giovani.

Dopo il soggiorno a La Baule quei giovani che ne hanno la possibilità potranno essere accolti da 8 a 15 giorni presso Lions francesi affinchè essi abbiano l'occasione di approfondire la loro conoscenza della vita francese nel suo quadro familiare.

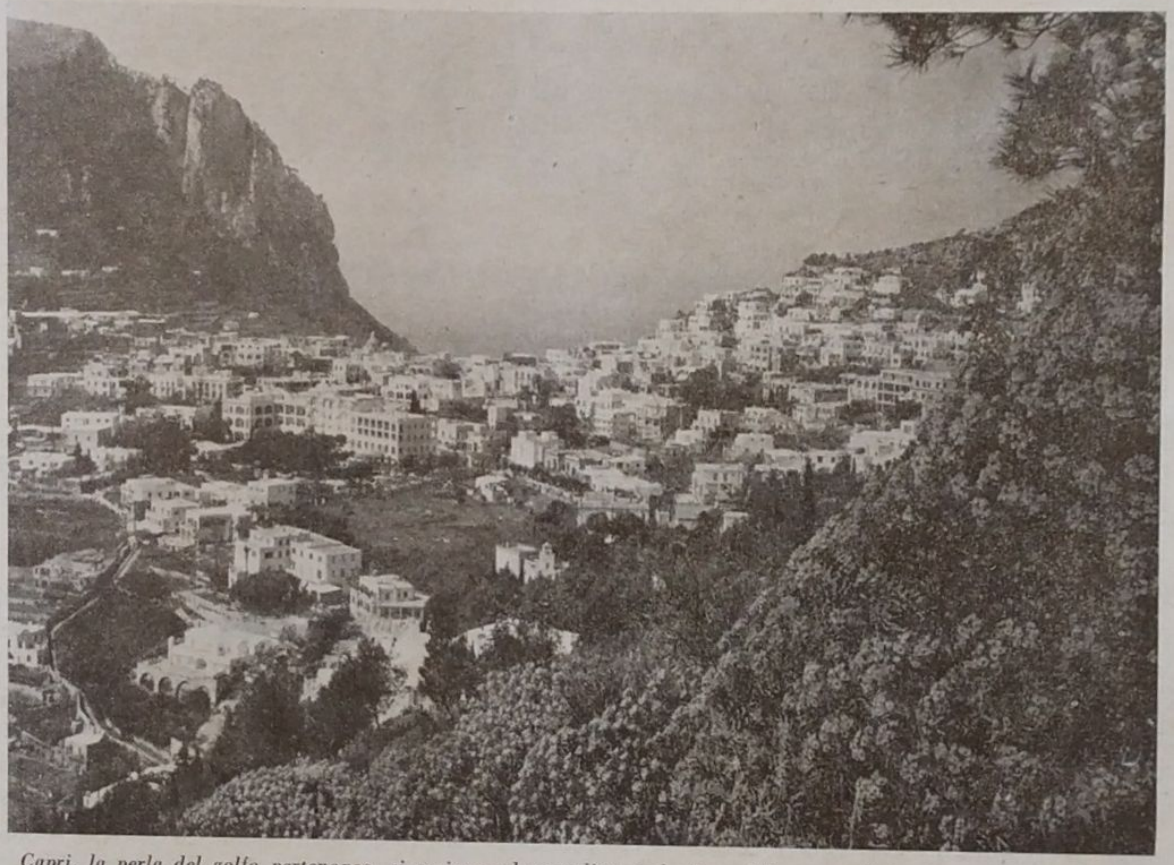
I Sigg. Presidenti di Clubs sono pertanto pregati di volere comunicare al più presto e non oltre il 20 marzo p.v. al Governatore del Distretto i candidati che essi propongono per la partecipazione al Centro Culturale di La Baule, indicando il nome ed i dati caratteristici dei giovani proposti.

Il Club proponente dovrà prendere a suo carico le spese di andata fino a Parigi e di ritorno da La Baule a domicilio del giovane.

Tutte le altre spese di soggiorno sono a carico del Centro Culturale Europeo di La Baule.

*Napoli*

# L'Avv. Gino Boeri parla del disegno umoristico



*Capri, la perla del golfo partenopeo, si accinge ad accogliere nel pieno del suo tradizionale splendore le numerose comitive di visitatori italiani e stranieri che vi si recheranno nelle prossime festività.*

Può il codice civile essere « illustrato » non da commenti di giuristi ma da disegni umoristici e da caricature? E' questo un atteggiamento irriguardoso alla maestà delle regole del diritto che ci vengono da secoli di saggezza e di esperienza? Un uomo di legge il Lion avvocato Gino Boeri, un valoroso « operatore del diritto » del Foro di Milano, richiamando l'opinione di Cocteau che il riso — restituendoci alla sincerità e consentendoci di guardare fino in fondo alle nostre umane miserie — attinge alla profondità dell'animo, ha dimostrato che anche dalle maestose fonti del diritto può sgorgare una copiosa vena di ilarità, per colui che, ricco di vita interiore, sia capace di vedere l'alta e solenne parola della legge in altra prospettiva. Così l'avv. Boeri, come passatempo suo e dei suoi amici, ha raccolto — in un gustosissimo volume intitolato, appunto, *Il codice civile illustrato* (ed. Baldini e Castoldi) — caricature e disegni umoristici spigolati da libri e da riviste dove erano stati pubblicati con diversi intendimenti e con altre battute.

Ogni disegno fu da lui accompagnato da un articolo del codice civile e da una citazione delle Pandette: si aprì in tal modo un nuovo orizzonte di metodo processuale, col commento umoristico, articolo per articolo, del codice civile. Come di una bella donna mossa al riso si dice che è per metà conquistata, così si potrà dire che introducendo nel fascicolo giudiziario di parte il foglio della aderente caricatura dell'articolo del codice in discussione l'avvocato avrà per metà vinta la causa.

Nella riunione del 14 febbraio '62 del Club di Napoli, l'avv. Boeri ha esposto la sua filosofia dei disegni umoristici: allegria in pillole. Ha indicato i motivi pei quali questa sintetica forma d'arte ha avuto tanto successo: essa si adatta alla fretta della vita moderna come le compresse alla terapeutica.

A cavallo tra il genere letterario e quello figurativo — essendo basato su di una vignetta e su di una battuta — sta la forma di disegno umoristico che ci è familiare. Nelle moderne forme di umorismo grafico emerse per opera dei disegnatori più profondi, la battuta ha finito per scomparire o per assumere valore secondario rispetto al disegno.

Artisti e pubblico — specialmente il più giovane

— si sono allontanati dall'umorismo gaio, alla Dubout, eccessivamente carico di elementi comici, preferendo i disegni dello Steimberg — capo scuola del moderno humor grafico — dell'umorismo triste e pensieroso, ovvero addirittura dell'umorismo nero (Searle, Bosc, Reber, ecc.) che ha come sua sorgente di ispirazione la disillusione e il dolore. Di questo passo si è giunti, anzi, all'umorismo grandguignolesco di Addams, ed all'umorismo crudele ed irrispettoso di taluni disegni di Sinè, nei quali è curiosamente accompagnato da un certo qual giovanile e fresco candore.

Nel mare di parole della vita d'oggi è diventato ancor più difficile all'individuo di trovare la via di comunicazione col pubblico ed esporre idee, esperienze e critiche. Il disegno umoristico ha aperto una nuova via: ecco il motivo profondo del suo successo. Probabilmente Voltaire si esprimerebbe oggi con questo nuovo mezzo d'arte, che è singolarmente adatto a manifestare una superiore rivolta dello spirito contro le quotidiane meschinità. E' questo un compito assai difficile, la costruttiva critica dei principii, delle solenne affermazioni dommatiche, delle credenze ufficiali, delle frasi fatte: e ben fu detto che è più facile spezzare l'atomo che un pregiudizio. Ma — concluse l'avv. Boeri fra gli applausi dei Lions — quel compito appare indispensabile, perchè è necessario talora rinchiudersi entro se stessi, abbassare la prosopopea e approfondire la propria umanità.

# Relazione Lucarelli sul riconoscimento di figlio naturale e di figlio adulterino

Sul « riconoscimento di figlio naturale e di figlio adulterino » ha parlato — nella ultima riunione del Club di Napoli — l'Avv. Ottavio Lucarelli. Rifacendosi alla riconosciuta gravità sempre crescente del problema dei figli illegittimi e della loro situazione giuridica nella società, a causa dell'aumento sempre cospicuo del numero degli illegittimi, il relatore ne ha indicato le cause determinanti nella maggiore libertà del sistema di vita e della diversa accezione dei rapporti fra i sessi al tempo d'oggi. In Italia il probema è tanto sentito che il legislatore è intervenuto — al fine della protezione sociale della filiazione illegittima — vietando negli atti pubblici l'uso della paternità, che viene sostituita con il luogo e la data della nascita.

Distinti i figli naturali dai figli adulterini, il relatore ha fatto richiamo alla varie ipotesi di riconoscimento e di dichiarazione giudiziale di paternità sottolineando come la giurisprudenza ha riconosciuto valore alla prova ematologico unicamente per escludere la paternità, specialmente a conforto della eccezione « plurium concubentium ». E si è chiesto se nuove mete scientifiche potranno in futuro aggiungere alle emergenze dei gruppi sanguigni altri elementi formativi dello uomo, cosi da pervenire ad una identificazione che permetta al magistrato di formare saldamente il proprio convincimento sul delicatissimo argomento.

Quanto al riconoscimento dei figli adulterini — problema anch'esso di grande valore umano e giuridico, sul quale tanto si è discusso e scritto — il relatore si è particolarmente soffermato sull'esame della posizione dei figli frutto dell'adulterio, nella ipotesi di annullamento del matrimonio. In dottrina le opinioni sono state opposte, sostenendosi da qualche autore finanche la non riconoscibilità; e da altri la permanenza della qualità adulterina, con le conseguenti restrizioni di legge. Il relatore ha fatto proprio il parere emesso dal Ministero della Giustizia, pel quale l'annullamento del vincolo matrimoniale deve operare come se questo non fosse mai esistito, con la conseguenza che il figlio va considerato come naturale, se procreato in costanza del matrimonio annullato.

Chiusa la relazione, intervennero il prof. Francesco Cedrangolo, direttore dell'Istituto di chimica biologica della nostra Università, il prof Riccardo Pacini, sopraintendente ai monumenti della Campania, l'avv. Edgardo Borselli e il prof.Enrico Contieri, ordinario di diritto penale all'Università di Ferrara, dimostrando con pertinenti osservazioni il grande interesse — umano e giuridico — degli argomenti in discussione.

A conclusione il presidente prof. Giulio Palermo proclamò eletto alla carica di terzo vice presidente del Club il dr. Oscar Cosulich; e — fra gli applausi dei Lions — annunziò che alla riunione del 14 marzo 1962 il Consiglio direttivo darà particolare rilievo, intentendo ricordare il decimo anniversario della fondazione del Club di Napoli, che — aggiungiamo noi — nella rigogliosa affermazione del Lionismo in Italia si mantiene in prima linea per nobiltà di intenti e qualità di soci.

*Palermo*

# Cronaca nera e libertà di stampa nella relazione di Francesco Aiello

Su una recente riunione conviviale del Lions Clubs, presenziata dal Governatore del Distretto avv. Giuseppe Giacalone, è stato esaminato il delicatissimo problema dei rapporti fra cronaca nera e libertà di stampa, dal relatore dott. Francesco Ajello, Presidente di Corte di Assise a riposo.

Il problema dei rapporti fra cronaca nera e libertà di stampa va affrontato, ha detto il dr. Ajello, sotto due aspetti: quello etico sociale e quello giudiziario. In ordine al primo, già da tempo si è levata la voce, anche da parte della stessa stampa (quella buona), contro le pubblicazioni che costituiscono un cattivo esempio, specie per quei giovani per i quali si sente sempre più imperioso il bisogno di recuperarli con mezzi più che altro preventivi. Contro tale male non occorre invocare una legge repressiva, bastando l'art. 14 legge sulla Stampa e l'art. 528 C.P., purchè rigorosamente applicati.

Passando ad esaminare una proposta di legge presentata al riguardo nel 1959 alla Camera dei Deputati dall'on. Tozzi-Condivi, ha espresso il parere che sia superflua la 1ª parte dell'articolo unico di detta proposta, perchè quanto in essa previsto e già contemplato nei suddetti articoli di legge. Sarebbe piuttosto necessario precisare che le norme su indicate si debbano ritenere estese alle rappresentazioni cinematografiche e televisive.

Riguardo al secondo aspetto del problema, cioè quello giudiziario, pur non negando che il diritto di cronaca sia il mezzo con cui la stampa adempie ad una delle sue nobili funzioni, ha affermato che tale funzione deve avere uno scopo formativo ed educativo e non già quello di soddisfare certa malsana curiosità. L'informazione deve essere obbiettiva, senza commenti personali o aggiunta di notizie del tutto inventate, che possano nuocere al corso della giustizia. Per questo secondo aspetto del problema, pur riconoscendo che la buona stampa ha sentito il dovere di un autocontrollo (vedi Codice Etico del Giornalismo, Comitati Giustizia e stampa) ritiene tuttavia la necessità di una legiferazione che ponga un freno al dilagare di pubblicazioni che intaccano quei principi basiliari del vivere civile che sono stati, in merito all'azione della stampa, promulgati ed affermati fin dal'Editto Albertino.

In ultimo affermando che anche il divieto di pubblicare ritratti di imputati, sancito dall'Art. 14 P.S., è stato spesso violato, ha messo in rilievo il recente provvedimento del Consiglio dei Ministri, con cui si prescrive che siano adottate opportune misure per proteggere gli imptati dalla curiosità del pubblico e per impedire la pubblicità delle loro immagini.

Dopo il caldo e generale applauso che salutò la relazione del dott. Ajello si è acceso un interessante dibattito, al quale hanno preso parte fra gli altri i valorosi magistrati dott. Vincenzo Criscuoli e dott. Carmelo Conti, nonchè il prof. Domenico Marguglio e il prof. Gaetano Falzone, il quale ultimo ebbe a sottolineare la posizione giuridica e professionistica del giornalista italiano con riferimenti alla dottrina dello Jannitti Piromallo e ai contributi di Angelo Piraino Leto intorno alla delicata materia. Il dott. Criscuoli volle invece puntualizzare da par suo i rapporti morali che debbono ispirare sia il giudice che il giornalista nella estrinsecazione del loro mandato, facendo riferimento a taluni chiari dettati della legge che meritano un più rigoroso rispetto.

# *Il problema dell'assistenza ospedaliera nella parola del Prof. G. B. VARVARO*

*Nell'ultima riunione conviviale del Lions si è venuti a parlare del problema ospedaliero.*

*L'argomento, molto vasto, ed importante, non poteva essere racchiuso in una rapida conversazione, per cui il Prof. G.B. Varvaro, invitato ad intraprenderne la trattazione, si è limitato a tracciare un quadro della assistenza ospedaliera in Sicilia.*

*Egli ha accennato anzitutto alla legislazione attuale ed agli inteventi regionali sia legislativi che finanziari: alla Legge istitutiva degli Ospedali Circoscrizionali, a quella dei Posti di Assistenza Sanitaria e Sociale ed ancora a quella riguardante l'anticipazione delle rette di spedalità dovute dai Comuni; e poi ai miliardi che la Regione ha erogato sia per gli Ospedali Circoscrizionali, sia per tutte le altre organizzazioni ospedaliere e per gli Istituti Universitari.*

*Il Prof. Varvaro ha poi fatto un rapido esame della situazione ospedaliera in Sicilia (argomento che egli è stato invitato a trattare al Convegno che il Rotary terrà a Caltanissetta nei giorni 30 - 31 e 1 Aprile p.v.) mettendo in rilievo le gravi deficienze e la necessità di rapido intervento per una pianificazione dei servizi, in modo da dare le opportune cure anche nei più piccoli centri, con un sistema planetario che, arrivando ai grandi Centri Universitari ed ospedalieri, assicuri agli ammalati qualsiasi tipo di assistenza.*

*Il Prof. Varvaro ha annunziato che l'On. Assessore Regionale alla Sanità, Avv. Carollo, insedierà, nei primi dell'entrante mese, la Commissione Regionale per lo studio dei problemi tecnico-sanitari ed amministrativi relativi al funzionamento degli ospedali siciliani.*

*Data l'importanza dell'argomento, è stato deciso di rinviarne la trattazione alla prossima riunione.*

*Taormina*

# Una conferenza del Dott. BOLOGNARI «L'albergatore nella società moderna»

Si è riunito presso l'Hotel S. Domenico il Lions Club della nostra città per il consueto meeting a cui hanno preso parte eccezionalmente anche le consorti dei soci. Erano altresì presenti, quali invitati d'onore della serata, l'ammiraglio Gasparini che regge il Comando Militare Marittimo Autonomo della Sicilia, il Presidente del Lions Club di Catania prof. Passerini, il comm. rag. Arena di Messina.

Dopo il rituale colpo di gong ha preso la parola il presidente prof. Giuseppe Scuderi per comunicare ai soci il compiacimento del Governatore ed il vivo ringraziamento da parte del Sindaco della città e del Presidente dell'ospedale di Taormina per le varie manifestazioni recentemente organizzate dai Clubs, (cerimonia della consegna del tricoloroe per l'ufficio del Sindaco, iniziative benefiche a pro dei poveri della città durante le feste natalizie, dono dell'impianto dei telefoni interni all'ospedale).

Il Presidente ha quindi presentato l'oratore della serata il lion dott. Massimo Bolognari, presidente degli alberghi di Taormina, e lo ha invitato a svolgere il tema della sua conversazione « *L'albergo e l'albergatore nella società moderna* ».

Il dott. Bolognari ha trattato con grande competenza e padronanza l'argomento prefissosi dimostrando le migliori qualità di conservatore elegante ed erudito.

Le sue argomentazioni possono cosi brevemente riassumersi.

« Chi prende l'iniziativa di impiantare un esercizio alberghiero indubbiamente si ripromette, come da qualsiasi altro tipo di iniziativa privata, di ricavare un profitto che sia proporzionato ai mezzi investiti ed alle caratteristiche della gestione. Tuttavia l'esperienza ha mostrato che dovunque sono sorti nuovi alberghi ed indipendentemente dai propositi con cui l'iniziativa è stata presa, sono scaturite una serie di conseguenze tutte benefiche per la località prescelta, conseguenze che trascendevano in modo spesso sorprendente ogni programma in precedenza formulato. Le aree fabbricabili ed i beni immobiliari esistenti nella zona improvvisamente assumono un valore di gran lunga maggiore di quello precedentemente avuto. I negozi, se ve ne erano, sentono la spinta per meglio rifornirsi ed attrezzarsi e lo sviluppo delle attività commerciali si vitalizza.

L'artigianato locale prende impulso e si sviluppa ampliando le proprie attrezzature per fronteggiare le nuove richieste, inoltre esso trova una nuova via per la vendita dei suoi prodotti che trovano la via della esportazione. La scelta del criterio edilizio usato nella costruzione dell'albergo, le sue attrezzature, i suoi impianti finiscono per influenzare tutta la futura edilizia locale. Chiunque entri in rapporto con l'albergo per ragioni di commercio o di lavoro, viene a contatto con un mondo nuovo e diverso, e porta questa nuova forma di attrezzarsi per vivere a conoscenza delle proprie famiglie sicchè il costume locale ne viene modificato.

Cominciano a pullulare numerose iniziative spicciole, e tutte le forme collaterali al turismo (caffè, bar, cinema, stabilimenti balneari, ecc.) entrano in una fase di sviluppo. I dipendenti dell'albergo, anche per il particolare modo della retribuzione che con la percentuale di servizio cointeressa al volume degli affari, acquistano una nuova consapevolezza della propria posizione di operai nella società, consapevolezzaza che, col particolare ramo delle conoscenze tecniche necessarie per il lavoratore alberghiero, li evolve verso una conoscenza delle lingue ed una specializzazione nel mestiere, che ne eleva il tono ed il costume di vita.

La scuola deve seguire il passo di questa evoluzione, le case si attrezzano per accogliere una società di maggiori esigenze, i commerci di ogni genere aumentano lievitati anche da quell'ottimo compratore che é l'albergo. Si ha un diffuso e visibilissimo progresso in tutti i campi che, come in premessa, non era certamente il proposito primo dell'albergatore, il quale anzi sovente vede frustrati i suoi progetti iniziali tanto più quanto maggiormente la località dove ha assunto la sua iniziativa può avere fruito dei benefici effetti sopra indicati. E' logico che più la zona era vergine e sottosviluppata e quindi più abbisognevole di evoluzione, più sono stati gli ostacoli che si sono frapposti fra lo albergatore ed i suoi intendimenti di profitto. Maestranze non ancora addestrate, rifornimenti difficili ed insufficienti, clientela restia a recarsi in luoghi nuovi e non conosciuti, supercosto dell'avviamento e mille altri inconvenienti tecnici connessi con i primi passi (primi passi che durano per anni) dell'albergo rendono oltremodo probabile che l'iniziatore benefico ma incau-

to debba in breve tempo liquidare, ove una sua debolezza economica strutturale non lo conduca addirittura al fallimento. E' frequente il caso di due, tre e più successive disastrose gestioni prima che si possa arrivare ad un equilibrio economico. All'albergatore, perchè possa proficuamente portare a risultato produttivo la propria azienda, e ciò valga anche per località turisticamente già sviluppate occorrono due elementi: 1) che i dati obiettivi, (cioè la consistenza dell'attrezzatura in rapporto alla richiesta, la funzionalità tecnica della stessa, l'utilizzazione in rapporto all'ammortamento, lo incremento delle incidenze, presenze, numero dei posti disponibili, il costo degli approvvigionamenti, l'efficienza dei servizi in tutti i settori) siano opportunamente valutati; 2) che la gestione abbia sul piano tecnico la completa integrale competenza nei seguenti rami: amministrazione, lingue estere, legislatura, disciplina, meccanica, elettricità, edilizia, ideazione, psicologia.

Competenza con la necessità di una integrazione di carattere e personalità che sole possono condurre ad una profittevole impresa alberghiera ».

Alla fine della brillante relazione il dott. Bolognari è stato a lungo applaudito . Hanno chiesto la parola e sono intervenuti nella discussione sull'argomento l'ammiraglio Gasperini, il prof. Passerini, il notaio Prestipino, l'ing. Ruggeri, il dott. Ragno e il dott. Benanti.

La dissertazione è stata oltremodo interessante e quanto mai istruttiva ed esaurienti le risposte date dallo oratore. Il Presidente ha quindi, dopo aver ringraziato vivamente l'oratore, consegnato a nome dei soci un libro d'arte in dono al Censore del Club, notaio Prestipino, di cui ricorreva il genetliaco, il quale è stato a lungo festeggiato.

## Consegnati i "Premi Taormina„

Il giorno 27 febbraio nel corso di una brillante riunione conviviale tenutasi presso il S. Domenico Palace Hotel di Taormina sono stati consegnati i Premi Taormina per le Arti e le Scienze.

Ci riserviamo di dare ampia cronaca dell'avvenimento nel prossimo numero.

I premi sono stati così assegnati:

MEDAGLIE D'ORO CITTA' DI TAORMINA

*Prof. Salvatore Pugliatti* - ordinario di Diritto Civile, Rettore Magnifico dell'Università di Messina.

*Prof. Gioacchino Scaduto* - ordinario di Diritto Civile, Preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo.

*Prof. Gaetano Zingali* - ordinario di Scienza delle Finanze nell'Università di Catania.

TARGHE D'ORO LIONS CLUB TAORMINA

*Dott. Alfio Russo* - giornalista, direttore del « Corriere della sera ».

*Ing. Carlo Rodriquez* - industriale.

*Ing. Gastone Bazzocchi* - Amministratore Delegato A. B. C. D.

TARGA D'ARGENTO LIONS CLUB TAORMINA

*Sig. Giovanni Scimone* - Artigiano Taorminese.

# Dieci anni di Lionismo in Italia

In occasione della visita in Italia del Presidente Internazionale Per Gustav Stahl, durante il ricevimento offertogli a Roma, i Governatori italiani gli hanno offerto la copia n. 10 del volume appena uscito « Dieci Anni di Lionismo in Italia ». Nel gradire il dono, il Presidente Internazionale ha dichiarato che un'opera simile non ha precedenti nè paragoni in tutto il Lionismo mondiale.

Si tratta d'un lussuoso volume di grande formato, di oltre 400 pagine, splendidamente rilegato e con molte illustrazioni. La sua redazione ha richiesto tre anni di lavoro da parte d'un Comitato Redazionale, diretto dal Lion Piero Scanziani.

L'opera è divisa in quattro capitoli. Il primo illustra i fondamenti del Lionismo e fra l'altro riporta il Codice d'Onore in una versione italiana che deve considerarsi definitiva, evitando così che ogni Club o Distretto abbia una traduzione diversa e sovente impropria.

Il secondo capitolo illustra l'espansione del movimento nel mondo e cerca le ragioni profonde d'un simile straordinario successo. Il capitolo è illustrato dalle cartine geografiche con tutti i Distretti lionistici d'ogni continente.

Il terzo capitolo mette in luce come il Lionismo è giunto in Italia e come vi si è diffuso. Di ogni Club italiano vengono riportate le principali notizie sulla sua attività dalla nascita. I cinque Distretti sono illustrati da opportune carte geografiche.

L'ultimo capitolo è intitolato « I Lions d'Italia » e delinea sinteticamente le figure di circa ottomila Lions, indicando l'attività professionale, i titoli, la carriera e perfino lo sport e lo svago preferiti. Si ha così uno schieramento imponente dei Lions italiani e si offre ad ogni Lion la possibilità d'allargare le sue relazioni oltre i limiti del proprio Club, principiando rapporti di collaborazione, d'affari, di amicizia, con Lions di quasi 200 città d'Italia. Alla fine della opera si trovano due importanti indici: il primo raccoglie i nominativi dei Lions ripartiti per Club, il secondo i nominativi ripartiti per categorie professionali.

Il libro, di cui sono state tirate solo 4000 copie, numerate, è fuori commercio e riservato ai Lions e ai Club al prezzo di L. 7.500, franco di porto. Chi non trovasse copie in deposito presso il Club, può richiederle a Edizioni PAN, via Archimede 148, Roma.

# PRESIDENTI E SEGRETARI DEI CLUBS DEL DISTRETTO 108-Y

**AGRIGENTO**

Pres.: Dr. Roberto Musumeci
Via Imera, 41 - Agrigento
Segr.: Dr. Ernesto De Miro
Viale della Vittoria, 89
Agrigento

**AVELLINO**

Pres.: Dr. Lorenzo Piccolo
Via M. Pironti, 37 - Avellino
Segr.: Ing. Alfonso Gaeta
Largo De Luca, 4 - Avellino

**BENEVENTO**

Pres.: Dr. Ing. Mario Cangiano
Vico Noce, 8 - Benevento
Segr.: Avv. Antonio Mele
Via Orbillo Pupillo, 5
Benevento

**CALTANISSETTA**

Pres. Avv. Francesco Spataro
Corso Umberto, 160 - Caltanissetta
Segr.: Sig. Italo Russo
V. Cavour, 3 - Caltanissetta

**CAPRI**

Pres.: Ing. Antonio Massimino
Via Roma, 34 - Capri
Segr.: Per. Ind. Giacomo Talmage White
V. Fuorlovado - Villa Apollo Capri

**CASERTA**

Pres.: Prof. Ernesto Cominelli
Via Nazario Sauro, 22 - Caserta
Segr.: Dr. Mario Puoti
Palazzo Reale - Caserta

**CASTELVETRANO**

Pres.: Avv. Giacomo Pantaleo
V. Pantaleo - Castelvetrano
Segr.: Dr. Giovanni De Simone
Piazza Matteotti, 7
Castelvetrano

**CATANIA**

Pres.: Prof. Riccardo Passerini
Via Milano, 58/c - Catania
Segr.: Ing. Ugo Chiavaccini
Viale XX Settembre, 29
Catania

**CATANZARO**

Pres.: Avv. Enzo Zimatore
Cor. Mazzini, 45 - Catanzaro
Seg.: Dr. Pasquale La Cava
P.zza Matteotti - Catanzaro

**COSENZA**

Pres.: Dr. Emanuele Pisani
Via Canale Doria - Cosenza
Segr.: Dr. Antonio Caruso
Via Arabia, 12 - Cosenza

**CROTONE**

Pres.: Prof. Francesco Bellusci
Piazza Umberto - Crotone
Segr.: Dr. Guglielmo Bonifati
Viale Gramsci - Crotone

**ISCHIA**

Pres.: Dr. Edoardo Malagoli
Via Pantano, 16 - Ischia
Segr.: Sig. Agostino Michele D'Ambra
Via Jasolino - Ischia

**LOCRI**

Pres.: Avv. Giulio Scaglione
Via Domenico Candido, 6
Locri
Segr.: Dr. Filippo De Domenico
Corso Garibaldi - Bovalino

**MARSALA**

Pres.: Prof. Pietro Ruggieri
Via Pannieri, 25 - Marsala
Segr.: Dr. Giuseppe Scuderi
Via dello Sbarco - Marsala

**MATERA**

Pres.: Dr. Francesco Manfredi
Via Passarelli, 10 - Matera
Segr.: Dr. Domenico Niccoli
Via Roma, 12 - Matera

**MESSINA**

Pres.: On. Prof. Ferdinando Stagno D'Alcontres
Via Nina da Messina, 1
Messina
Segr.: Dr. G. B. Magri Pellizzeri
Via C.re Battisti, 140 - Messina

**NAPOLI**

Pres.: Prof. Dr. Giulio Palermo
Via dei Mille, 61 - Napoli
Segr.: Avv. Dr. Francesco Ferrazzani
Via Crispi, 74 - Napoli

**NICASTRO**

Pres.: B.ne F.sco Nicotera Severisio
Via Tevere - Nicastro
Segr.: Prof. Bruno Crapis

**PALERMO**

Pres.: On. Dr. Guido Borsellino Castellana
Via A. della Rovere, 13
Palermo
Segr.: Dr. Francesco Aiello
Via P.pe Belmonte, 1
Palermo

**POTENZA**

Pres.: Dr. Domenico Petruccelli
Via N. Vaccaro, 20
Potenza
Segr.: Avv. Francesco Angrisani
Piazza M. Pagano, 108
Potenza

**RAGUSA**

Pres.: Ing. Vittorio Della Corte
Via Natalelli - Ragusa
Segr.: Avv. Giovanni Di Quattro
Via Don Minzoni, 6
Ragusa

**REGGIO CALABRIA**

Pres.: Prof. Avv. Vincenzo Panuccio
Via P. Foti, 1 - Reggio Calabria
Segr.: Dr. Francesco Battiata
Corso Garibaldi, 217 - Reggio Calabria

**SALERNO**

Pres.: Dr. Giovanni Medici
Via Rafastia, 15 - Salerno
Segr.: Avv. Luigi De Nicolellis
C.so Garibaldi, 64 - Salerno

**SIRACUSA**

Pres.: Dr. Salvatore Astuto
Via Alaimo da Lentini
Siracusa
Segr.: Avv. Gabriele Lavaggi
Via Filisto, 23 - Siracusa

**TAORMINA**

Pres.: Prof. Dr. Giuseppe Scuderi
Via Umberto, 309 - Giardini (ME)
Segr.: Dr. Rosario Cacciola
Via Umberto, 303 - Giardini (ME)

**TRAPANI**

Pres.: Avv. Dr. Carmelo Macaluso
Via Osorio, 12 - Trapani
Segr.: Dr. Pietro La Porta
Via G. B. Fardella, 14
Trapani

**VIBO VALENTIA**

Pres.: Avv. Michele Basile
Corso Umberto, 6 - Vibo Valentia
Segr.: Dr. Giuseppe Franzoni
Via E. Gagliardi - Vibo Valentia

Marsala

# Conferenza Grassellino sulla trasfusione di sangue "F„

*Mercoledi, 7 Febbraio, alla cena conviviale svoltasi nei locali del Motel Agip il past-President Prof. Vincenzo Grassellino, Chirurgo Primario e Direttore del nostro Ospedale San Biagio, ha intrattenuto i Soci e le gentili Signore presenti al convivio sull'interessante argomento terapeutico: La trasfusione di sangue « F » cioè a dire la trasfusione di sangue da cadavere umano ad uomo vivente.*

*L'oratore che ai primi dell'anno passato, avea parlato ai soci Lions sulla trasfusione di sangue da vivente a vivente, ha creduto opportuno ritornare sul tema dato che in febbraio 1961 due chirurghi degli Ospedali Riuniti di Napoli, i Proff. Lezza e Bracale, in una conferenza tenuta al Centro Napoletano per i rapporti culturali con l'Estero dal titolo « Necessità ed attualità dell'impiego di sangue fibrinolisato (sangue F) nella pratica clinica trasfusionale » hanno riferito quanto su questo argomento è stato fatto in Russia, ove gli Autori sono stati nel 1960, su quanto loro stessi hanno potuto stabilire mediante lavoro eseguito su cadaveri di sala incisoria e quanto si debba fare in Italia, dato che il problema del reperimento del sangue diviene ogni giorno più attuale ed assillante, a mano a mano che le indicazioni della terapia trasfusionale si vanno allargando ed estendendo.*

*E nessuno meglio di noi Chirurghi, dice l'oratore, che combattiamo quotidianamente per strappare alla morte coloro che per intervento di urgenza o di elezione, per un investimento o per un infortunio sul lavoro, hanno bisogno urgente di abbondante sangue, può comprendere l'importanza del problema e la necessità che si debba ricorrere ad altre fonti di prelievo di questo prezioso elemento vitale che non sia l'uomo vivente.*

*Da qui la opportunità non solo di informare la opinione pubblica su quanto è stato scoperto ed attuato in Russia ove il 70% delle trasfusioni praticate vengono eseguite a mezzo di sangue di cadavere, ma anche di indirizzarla verso moderne concezioni di esigenze che riguardano individuo e collettività tutta, di promuovere a mezzo, di Associazioni, di Clubs, di Scuole, discussioni su tale tema interessante Autorità Civili e Religiose, Magistrati e Parlamentari per la soluzione del problema. Problema che a seguito della conoscenza sull'argomento a mezzo di relazioni e conferenze tenute da parte dei Proff. Lezza e Bracale, ha segnato una prima conquista con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del tre maggio 1961, del decreto del Presidente della Repubblica n. 300 del 20 Gennaio 1961, in cui è stato incluso nell'elenco dei prelievi che si possono eseguire dal cadavere a scopo di trapianto terapeutico, anche il sangue; mentre un disegno di legge che riguarda il prelevamento di sangue dai cadaveri a scopo trasfusionale è stato approvato recentemente dal Senato ed ora attende l'esame della Camera.*

*La data di nascita di questa pratica trasfusionale è il 23 Marzo 1930 e la località è la città di Mosca in Russia.*

*Quel giorno al pronto soccorso dell'Istituto Sklifosovsky di Mosca, diretto dal Prof. Sergio Judin (morto nel 1954, a 63 anni per infarto cardiaco), venne trasportato in stato gravissimo, un giovane ingegnere che a scopo suicida, si era recise entrambe le arterie radiali ai polsi.*

*Il caso era disperato e non c'era tempo di procurare datore di sangue. Judin, avvertito della gravità della situazione, mise in pratica quanto Shamov, (ora Direttore della Clinica neuro-chirurgica di Leningrad) con studi eseguiti nel 1928, avea accertato negli animali e cioè essere possibile trasfondere sangue di cane ucciso, mediante trauma inferto al cranio in cani ridotti in fin di vita a causa di salasso sanguigno.*

*Approfittando infatti della presenza in sala mortuaria, del cadavere di un uomo morto da circa sei ore per frattura della base cranica, riportata a seguito di investimento automobilistico, prelevò da detto cadavere cc. 400 di sangue, e lo iniettò nella vena cubitale del morente ingegnere. Il risultato fu brillante, l'ingegnere venne salvato da sicura morte!*

*La scoperta venne tenuta dalla Russia celata mentre l'argomento venne studiato dal punto di vista scientifico e pratico.*

*Da questi studi affiorò un dato assai interessante ed insospettato, e che tanta spinta in avanti ha dato alla realizzazione della pratica trasfusionale di sangue di cadavere.*

*E' stato infatti constatato che il sangue di persone sane, morte per incidente stradale o per incidente sul lavoro o per angina di petto, o per emorragia cerebrale o per folgorazione, (deceduti in una parola par causa improvvisa), se raccolto nelle prime sei ore della morte coagula rapidamente, ma si ridiscioglie del tutto e definitivamente, dopo un'ora, un'ora e mezzo dalla raccolta. Viceversa, il sangue di individui, deceduti dopo lunga malattia quale tumore maligno, tubercolosi, sepsi in genere, o dopo lenta agonia, coagula meno rapidamente ed una volta coagulato non si ridiscioglie se non dopo molte ore e sempre per l'insorgere di fenomeni putrefattivi.*

*Ora questo sangue che coagula e dopo un'ora, una ora e mezzo, si scioglie per non più coagulare, va incontro, certamente, al fenomeno della fibrinolisi (non ancora del tutto chiarito nel suo intimo meccanismo) ed è sangue che si può trasfondere con grandi vantaggi, non fosse altro perchè si può iniettare senza aggiunta di quelle sostanze che si debbono aggiungere al sangue proveniente da viventi, perchè esso non coaguli.*

*Pertanto la Dottoressa Russa Zurinova, per allontanare sempre più l'idea del cadavere sfruttando la caratteristica peculiare e preziosa di questo sangue ch'è sangue fibrinolisato, (Fibrinoliziaja Krov), propose di chiamare questo sangue « sangue F » il che oggi è dappertutto accettato.*

*Il sangue, che può essere prelevato solamente dalle giugulari interne del collo ad un cadavere messo con la testa all'ingiù, è di circa tre litri, mentre altri due litri si possono prelevare dopo di avere introdotto nella carotide comune, circa due litri di soluzione fisiologica. Questo sangue, certamente diluito, ma ancora utile per cure di mantenimento, viene chiamato « sangue di lavaggio ».*

*Il sangue cadaverico, fibrinolisato può essere conservato (Judin)in frigorifero a + 4 Calsius per due-tre settimane, il che è molto interessante perchè esso può essere distribuito in flaconi di 50 cc. a tutti gli Ospedali ed Infermerie d'Italia, a tutti i Pronto Soccorsi, a tutte le condotte mediche solo che detti Istituti, abbiano a disposizione un frigorifero idoneo a mantenere costante tale temperatura. Infatti la trasfusione sarebbe cosi alla portata di qualunque Medico e possibile in ogni luogo, dato che essa si riduce ad una semplice fleboclisi, come tecnica, mentre la spesa sarebbe irrisoria dato, che a conti fatti, un litro di sangue di cadavere dovrebbe costare sulle 2000 - 2500 lire, di fronte alla cifra di L. 32.000 che viene a costare oggi un litro di sangue di vivente, sangue che diviene come detto sempre più difficile a procurare, mentre ne aumenta il bisogno.*

*Ma per realizzare quanto riferito occorre che tutti i cittadini, Italiani e del Mondo, portino con se esemplificato mediante tatuaggio della pelle della faccia mediale di una delle ascelle (la destra) il gruppo sanguigno cui essi appartengono ed il fattore Rh. da loro posseduto, ricordando che il numero romano « I » giusta convenzione internazionale sui gruppi sanguigni, è dato dai donatori universali, il numero « II » dal gruppo A, il « III » dal gruppo « B », il « IV » dal gruppo ricevitori universali; mentre il segno « + » rappresenta Rh. positivo el il segno « — », Rh. negativo.*

*Ne consegue che se un traumatizzato ricevuto in una, anche modesta, infermeria, ha bisogno urgente di avere praticata una trasfusione per grave perdita di sangue, il medico non ha da fare altro che accertarsi del gruppo sanguigno e del fattore Rh. posseduto dallo infortunato, mediante ispezione dei segni « I, II, III, IV, +, o — » esistente sulla pelle dell'ascella Ds. e di adattare il caso al sangue che ha a disposizione e sulla cui boccetta è indicato anche il gruppo ed il fattore Rh. attenendosi, ove possibile, a trasfusione di sangue dello stesso gruppo. Ma per avverarsi questo, occorre modificare Leggi ed istituirne altre.*

*Occorre cioè non dichiarare morto un individuo dopo 24 o 48 ore dal decesso, bensì entro le 6 ore, il che — mediante esami particolari (prima di tutto lo elettrocardiogramma) — la medicina legale è in grado di accertare.*

*Stabilire per legge che anche in caso di cadavere che deve essere sottoposto a fine di giustizia ad autopsia, il prelievo di sangue non determina alcuna manomissione di esso, non interessando la manovra di sottrazione sanguigna, manipolazione su organi ed apparati. Che venga modificato l'articolo 5 del decreto del gennaio 1961 in cui è detto che « a meno che non esista disposizione testamentaria da cui risulti la chiara volontà del defunto di consentire al prelievo dal proprio cadaveri di parti a scopo di trapianto » il prelievo non è consentito se intervenga tempestiva opposizione del coniuge o di uno dei parenti entro il secondo grado.*

*Che vengano al più presto in grandi Ospedali e Cliniche Universitarie di grandi città, creati questi centri di prelievo, formati da una équipe idonea alla bisogna, Centri di prelievo che dovrebbero anche agire da centri di smistamento del sangue raccolto presso Ospedali, Infermerie e condotte mediche.*

*La documentata e lucida conferenza del Prof. Grassellino, ascoltata con vivo interesse dai presenti, è stata seguita da un'ampia, interessante discussione a mezzo della quale molti punti sono stati chiariti, lasciando in tutti la sensazione che ben presto anche in Italia la pratica verrà introdotta con enorme beneficio sopratutto dei traumatizzati della strada, con grande vantaggio della Chirurgia, che per potere sempre più intervenire su organi delicatissimi quali il polmone, il cervello, il cuore, ha bisogno di avere sempre più sangue a disposizione.*

# La Crociera per la Convention di Nizza

Il Consigliere Internazionale Avv. G. Bianco Mengotti, Direttore della Rivista The Lion, ha comunicato di avere concluso un accordo con una Compagnia di Navigazione greca per la M/n « PEGASUS ». La nave è bella, confortevole ed adatta alle crociere. Le condizioni che il Cons. Int. Bianco Mengotti ha potuto realizzare sono ottime essendo previsto partenza e ritorno da Napoli. Non solo, ma è facile ottenere l'imbarco dei Lions siciliani e calabresi a Messina con un lieve supplemento per tassa d'imbarco e sempre che vi sia un certo numero di partecipanti.

Il termine è stato fissato al 30 aprile ed è da augurarsi che le prenotazioni vengano inviate sollecitamente e numerose così da potere essere in tanti del nostro Distretto, alla Convention di Nizza.

Trascriviamo il programma completo della crociera, nonchè le condizioni ed il regolamento:

## PROGRAMMA

18 *Giugno - NAPOLI*

*Imbarco alle ore 19 sulla M/N PEGASUS Cena a bordo e partenza alle ore 20.*

19 *Giugno - GENOVA*

*Arrivo alle ore 18 - Partenza alle ore 20*

20 *Giugno - NIZZA*

*Arrivo alle ore 7 sbarco. Partecipazione alla Convenzione e manifestazioni. Pernottamento a bordo.*

21 *Giugno - NIZZA*

*Partecipazione alla Convezione e manifestazioni. Pernottamento a bordo.*

22 *Giugno - NIZZA*

*Partecipazione alla Convenzione e manifestazioni. Pernottamento a bordo.*

23 *Giugno - NIZZA*

*Chiusura della Convenzione. Imbarco Cena a bordo e partenza alle ore 24.*

24 *Giugno - In Navigazione*

25 *Giugno - BARCELLONA*

*—Arrivo alle ore 7. Sbarco dopo la prima colazione e visita in pullman della città. Seconda colazione a bordo. Pomeriggio libero a disposizione. Cena a bordo e partenza alle ore 24.*

26 *Giugno - PALMA DI MAJORCA*

*Arrivo alle ore 8. Sbarco, visita della cittadina ed escursione al Monastero della CARTUJA (memorie di Chopin e Georges Sand). Seconda colazione in Ristorante Escursione alle Grotte del Drach ecc. Ritorno a bordo alle ore 18 e partenza.*

27 *Giugno - GENOVA*

*Arrivo alle ore 16. Partenza alle ore 18*

28 *Giugno - NAPOLI*

*Arrivo alle ore 15. Sbarco e fine della Crociera.*

## PREZZI

*PONTE BARCHE*

| | | |
|---|---|---|
| *Cabine singole interne con doccia e servizi* | *L.* | 140.000 |
| *Cabine a 2 letti bassi esterne con doccia e servizi* | *L.* | 132.000 |
| *se con letto supplementare* | *L.* | 105.000 |
| *Cabine singole interne con lavabo* | *L.* | 123.000 |
| *Cabine a 2 letti sovrapposti esterne con doccia e servizi* | *L.* | 123.000 |

*PONTE PASSEGGIATA*

| | | |
|---|---|---|
| *Cabine a 2 letti bassi esterne con bagni e servizi* | *L.* | 140.000 |
| *Cabina a 2 letti bassi esterne con doccia e servizi* | *L.* | 132.000 |
| *se con letto supplementare* | *L.* | 110.000 |
| *Cabine a 2 letti sovrapposti con doccia e servizi* | *L.* | 123.000 |

*PONTE SUPERIORE*

| | | |
|---|---|---|
| *Cabine a 2 letti bassi esterne con doccia e servizi* | *L.* | 132.000 |
| *Cabine a 2 letti bassi esterni con lavabo e WC* | *L.* | 123.000 |
| *Cabine a 2 letti bassi esterne* | *L.* | 105.000 |
| *se con letto supplementare* | *L.* | 87.000 |
| *Cabine a 2 letti sovrapposti esterne* | *L.* | 105.000 |

*PONTE PRINCIPALE*

| | | |
|---|---|---|
| *Cabine a 2 letti sovrapposti esterne con lavabo* | *L.* | 96.000 |
| *se con letto supplementare* | *L.* | 78.000 |

*I prezzi si intendono per singola persona. Sconto di L. 4.500 ai Lons che si imbarcano e sbarcano a Genova.*

*Nei giorni di sosta a Nizza non sono compresi i pasti che possono però venire consumati a bordo con pagamento a parte.*

*Il prezzo individuale comprende i seguenti servizi:*

a) *Trasporto marittimo sulla M/N Pegasus da Napoli a Napoli, vitto a bordo ad eccezione dei pasti relativi al 20-21-22 e 23 Giugno.*

*E' inclusa nel prezzo la prima colazione a bordo il 20/6 e la cena a bordo il 23/6.*

*Trattamento a bordo di classe unica.*

*I pasti includono: la 1ª colazione consumé alle 11; 2ª colazione, the completo alle 17 e cena.*

b) *Il trasporto su motobarche dalla Nave al molo di Nizza durante la permanenza a Nizza, qualora la Nave non possa attaccare al molo. Tale servizio verrà organizzato in modo regolare e con sufficiente frequenza.*

c) *Le tasse d'imbarco e sbarco.*

d) *La visita in pullman di Barcellona (½ giornata) incluso il pullman, la guida e gli ingressi - località.*

e) *La visita di Palma e l'escursione come da Programma, incluso il trasporto in pullman, la guida, gli ingressi e la 2ª Colazione in Ristorante di 1ª categoria.*

f) *L'assistenza tecnica e organizzativa da parte di Funzionari della Agenzia Athena da Napoli a Napoli.*

## CONDIZIONI E REGOLAMENTO

*ISCRIZIONI*

*Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione della Crociera Lions Via Altinate 16/c - Padova - Tel. 25.306 e verranno chiuse improrogabilmente il 30 aprile o quando verrà raggiunto il numero della capienza della nave, e per l'assegnazione della cabina verrà scrupolosamente seguito l'ordine di prenotazione.*

*All'atto dell'iscrizione ogni partecipante dovrà versare la tassa di iscrizione di Lire 2.000 e il 25% della quota individuale stabilita. Entro il 31 maggio ciascun partecipante alla Crociera verserà il saldo presso l'Agenzia Generale della Compagnia PIROTIKI LINES di Roma Athena Travel Club - Via Umbria 13/a.*

*RINUNCE*

*Le rinunce al viaggio, qualora vengano comunicate alla Direzione della Crociera entro il 15 maggio, comportano il rimborso totale della somma versata, senza alcuna trattenuta ad eccezione della quota di iscrizione; qualora detta rinuncia pervenga oltre il 15 maggio, la Direzione della Crociera avrà il diritto di trattenere quanto segue:*

*— se la rinuncia perverrà dal 30 maggio al 10 giugno, verrà trattenuto il 30% della somma versata.*

*— se la rinuncia perverrà dal 10 giugno al 14 giugno, verrà trattenuto il 50% della somma versata.*

*— nessun rimborso avrà luogo se detta rinuncia perverrà alla Direzione della Crociera più tardi del 14 giugno o se lo iscritto non si presenti alla partenza o interrompa la Crociera. L'iscritto rinunciatario ha comunque il diritto di farsi sostituire dandone comunicazione alla Direzione della Crociera almeno 10 giorni prima della partenza.*

Continua a pag. 19

## Prossime manifestazioni

Il 14 marzo per il Club di Trapani, il Lion dott. Romualdo Giuffrida terrà una relazione sul tema « Il problema ferroviario in Sicilia dal 1860 al 1895 ».

Sabato 17 marzo nelle sale del Jolly Hotel di Siracusa avrà luogo la cerimonia dell'anniversario della charter.

# NUOVI SOCI

Club di **BENEVENTO**

**CASAZZA Dr. Giuseppe - Benevento**
**RUMMO Antonino - Benevento**
**PENNELLA Ing. Antonio - Benevento**
**SIMEONE Arnaldo - Benevento**

Club di **CASTELVETRANO**

**PALERMO PATERA Giuseppe - Partanna (TP)**

Club di **CATANIA**

**GIOVANNINI Prof. Erminio - Catania**

Club di **POTENZA**

**LUCCIONI Dr. Riccardo - Potenza**
**PESCE Dr. Giovanni - Potenza**
**SUPERBI Dr. Carlo - Potenza**


l'abito
che dà
prestigio

sceglietelo
nei negozi
BELLANCA e AMALFI
fra
tutte le
marche
nella taglia
adatta alla vostra
conformazione

BELLANCA e AMALFI


## SCOPI DEL LIONS CLUB

1. Creare lo spirito di generosa comprensione tra i popoli della terra attraverso lo studio dei problemi inerenti alle relazioni internazionali.
2. Sviluppare la teoria e la pratica dei principii di buon governo e di civismo.
3. Prendere attivo interessamento al benessere civico, economico, sociale e morale della comunità.
4. Unire i soci con i legami dell'amicizia della comprensione reciproca.
5. Procurare un luogo atto alla discussione libera e piena di tutti i problemi di interesse pubblico, ad eccezione solo della politica di partito e del settarismo.
6. Incoraggiare la pratica di elevate norme morali negli affari e nelle professioni escludendo che i Clubs si prefiggono di procurare vantaggi finanziari ai Soci.

# Vita dei Clubs

## Ancora un nuovo Club nel nostro Distretto

Il Vice Governatore Arch. Crisafulli ed il Delegato di Zona Sig. Matteo Magnano di S. Lio hanno partecipato, il 15 febbraio u. s., la costituzione del Lions Club di Caltagirone.

E' stato chiamato alla Presidenza del nuovo Club l'Avv. Giacomo Fanales ed alla Segreteria il Not. Paolo Romero. Le riunioni del Lions Club di Caltagirone avverranno il 2° e 4° martedì di ogni mese alle ore 20,30 presso il Jolly Hotel.

La Charter Night avrà luogo nell'aprile p.v. e sarà Sponsor il Lions Club di Catania.

Il Club di Caltagirone è il 191° dei Clubs italiani ed il 29° del Distretto 108 « Y ».

Al Club di Caltagirone il saluto ed il benvenuto più cordiale ed amichevole dei Lions tutti e lo augurio di fervide attività nel SERVICE.

## Catanzaro

*Nell'ultima riunione conviviale del Lions Club di Catanzaro, all'hotel Jolly, il dott. Vittorio Bulleri, ispettore delle Foreste Demaniali, ha intrattenuto i numerosi soci e gli ospiti parlando sul tema « Il bosco con particolare riguardo alla Calabria ».*

*L'oratore dopo aver illustrato quale enorme importanza abbia il bosco sia dal punto di vista economico sia da quello della difesa del suolo, specie nella regione Calabrese, ha ampiamente esposto il programma che la benemerita Azienda di Stato per le foreste demaniali sta svolgendo e si propone di svolgere per il rimboschimento ed il miglioramento del patrimonio boschivo ed ha esaminato le disposizioni legislative emanate a tale scopo.*

*Nella discussione, iniziata subito dopo la relazione del dottore Bulleri, sono intervenuti, fra gli altri, i soci ing. Battaggin, marchese Susanna, dottore Martelli. A tutti ha esaurientemente risposto il dott. Bulleri.*

*La interessantissima conversazione è stata attentamente seguita dai soci e dagli ospiti fra i quali abbiamo notato: l'ing. Giulio Battaggio, la signora Bulleri, il dott. De Pace e signora, l'ingegnere Formicola e signora, il dott. Galante e signora, il notaio Le Pera e figlia, il dott. Martelli e signora, la signora Marini, lo avv. Mussari e signora, il dottore Massara, il dott. Mirra, il professore Muleo, l'avv. Paparo, l'ing. Rapex, il dottore Siriani e signora, il marchese Roberto Susanna e signora, il marchese Antonio Susanna, la dott.ssa Tiengo, il dottore, Tobia, il presidente del Club avv. Zimatore e signora.*

## Marsala

*Alle ore 21 del 24 febbraio, nella Sala Ristorante del Motel Agip, ha avuto luogo la riunione conviviale dei Soci del Lions Clubs, presenti anche i familiari. Alla fine della cena, dopo brevi parole del Vice Presidente dott. A. Spanò Milazzo, prese la parola il Dott. Antonio Fici Montalto il quale in lucida e rapida sintesi espose gli « Usi e Costumi del Popolo Russo » secondo le impressioni da lui tratte da un viaggio eseguito nell'agosto del 1961 in Russia. Alla fine della convincente e simpatica relazione, venne proiettato un corto metraggio a colori sui principali monumenti, piazze e strade di Mosca, Leningrado etc. Ognuno dei presenti potè quindi farsi mentalmente un quadro, sia pure conciso, della vita che si svolge in Russia. La riunione si sciolse a tarda sera in un clima di briosa festosità.*

## Forza Lionistica nel Mondo

Al 31 gennaio 1962 il totale dei Lions nel mondo è di 643.606, mentre il numero dei Clubs è di 16.171.

Alla stessa data l'Italia conta 184 Clubs con 8.459 Soci.

## Matera

*Nel meeting del 16 - XI - 1961, essendosi ripresa l'attività sociale, il Presidente Dr. Manfredi Franco, ha esposto il programma stabilito dal Consiglio Direttivo per l'anno 1961-62. Verrà incrementata l'attività culturale con conversazioni, durante i meetings, su argomenti di interesse generale ed in particolare su quelli attinenti le finalità del Lionismo. Verranno effettuate gite culturali: verrà aumentata l'attività assistenziale e rinvigorito il Club con l'immissione di nuovi soci.*

*Alla riunione conviviale del 19 dicembre u.s. con la partecipazione delle Signore, per celebrare l'annuale « festa degli auguri », i Lions materani hanno deciso di destinare una notevole quantità di viveri, per il pranzo natalizio dei poveri vecchi ricoverati nella locale « Casa della Carità ».*

*Nella riunione conviviale del Lion Club di Matera al Jolly Hotel del 20 c.m., il Dott. Gustavo De-Luca, capo del servizio Anestesia e Trasfusione del locale Ospedale Civile, ha parlato sul tema « Dal mio sangue la tua vita ». Dopo aver trattato dei vari gruppi sanguigni e delle varie tecniche di trasfusione, l'oratore si è soffermato sulle indicazioni delle trasfusioni di sangue. Indicazioni che in questi ultimi tempi vanno sempre più aumentando vuoi nel campo medico (vedi svariate malattie del sangue) per una maggior precisione nella diagnostica, vuoi in quello chirurgico ove trova appunto il maggior numero di indicazioni.*

*Questo si deve sia alla grande quantità di interventi chirurgici che vengono praticati nell'era degli antibiotici, sia al crescente numero dei traumatizzati, triste conseguenza del vertiginoso aumento del traffico motoristico. A questo proposito l'oratore ha tenuto a specificare che nei traumatizzati la trasfusione non è solo necessaria per sopperire alla perdita del sangue, quanto per combattere lo stato di schock. Si comprende bene perciò, come siano in continuo aumento le richieste di sangue ai vari Centri Trasfusionali o Banche del Sangue: centri che ormai si trovano in tutti i maggiori complessi ospedalieri, come il nostro Ospedale Civile. Concludendo, ha detto il Dott. De-Luca, occorre che venga creata una coscienza trasfusionale, tenendo presente che non vi è nulla di più grande, di più sublime che donare volontariamente il proprio sangue, cioè parte di noi stessi, per salvare una vita umana; « dal mio san-*

*gue la tua vita» è appunto il motto dei Centri trasfusionali.*

*Il presidente del Lion Club, Dott. Franco Manfredi, ringranziando il Dott. De-Luca per la sua esauriente, calda, esposizione; ha ricordato che i Lions Clubs, si chiamano «Service Clubs», appunto perchè hanno come scopo, quello di servire agli altri, essere di utilità agli altri. Quale mezzo migliore vi è di essere di aiuto al prossimo se non donando il proprio sangue? I Lions materani perciò si sentono onorati di essere annoverati fra i donatori volontari del locale Centro trasfusionale, e si augurano che il loro esempio venga seguito da un numero sempre crescente di Lion Clubs. Tra pochi giorni, presi i relativi accordi, i Lions materani si recheranno all'Ospedale Civile, per la loro prima donazione di sangue: sangue che verrà devoluto esclusivamente agli infermi poveri.*

## NOMINE

**Il Lion Prof. Gaetano Falzone, Addetto Stampa del Governatorato del Distretto 108 Y, è stato chiamato a presiedere la Commissione Turistica creata dalla Unione delle Camere di Commercio della Sicilia.**

**La Commissione è stata creata al fine di fare conoscere il pensiero delle categorie economiche ai poteri pubblici competenti e mira a sollecitare una chiara spoliticizzazione del turismo siciliano.**

**Della Commissione, in rappresentanza di Palermo, è stato chiamato a far parte anche il Lion comm. Giuseppe Sole.**

## *Nicastro*

*Si comunica che, a seguito delle dimissioni presentate dal Prof. Bruno Crapis dalla carica di «Segretario» del Club di Nicastro, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di affidare l'incarico al socio Avv. Albino MAURO che attualmente ricopre la carica di 2° Vice Presidente.*

*L'Assemblea, poichè non ha potuto ottenere che il Prof. Crapis recedesse dal suo proposito, gli ha rivolto un vivo ringraziamento e plauso per l'appassionata e notevole attività svolta nella carica di Segretario per il Lions Club di Nicastro.*

*Per il corrente anno sociale il recapito del Segretario del Club di Nicastro è il seguente: avv. Albino MAURO, Corso Vittorio Emanuele n. 83 - SAMBIASE.*

# Bando di Concorso per una Borsa di Studio bandito dal Club di Reggio Calabria

NORME PER L'ASSEGNAZIONE DI UN PREMIO UNICO DI L. 200.000 ALLA MIGLIORE TESI DI LAUREA CHE INTERESSI LA CITTA' E LA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Il Lions Club di Reggio Calabria bandisce un concorso per l'assegnazione di un premio unico di L. 200.000 a studenti italiani o stranieri, che abbiano seguito regolari corsi presso una Università della Repubblica e che nell'anno accademico 1961-1962 conseguano la laurea svolgendo una tesi in una delle materie di insegnamento ufficiale presso le Università e gli Istituti Superiori della Repubblica, che interessi comunque la Città o la Provincia di Reggio Calabria.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o stranieri, purchè iscritti ad una Facoltà Universitaria della Repubblica, laureati in una sessione dell'anno accademico 1961-1962.

Sono ammesse al concorso, a giudizio insindacabile della apposita commissione di cui all'art. 5, le tesi di laurea che trattino, in generale o in particolare di Reggio Calabria o della Provincia reggina, con riguardo ad una delle materie precisate all'art. 1. Gli elaborati dovranno avere carattere monografico.

Per la partecipazione all'assegnazione del premio i concorrenti dovranno far pervenire domanda al Lions Club di Reggio Calabria, Corso Garibaldi, n. 217, entro e non oltre il 31 marzo 1963, alligando: 1) due copie dattiloscritte della tesi svolta, firmate dal candidato e accompagnate dalla dichiarazione di conformità all'originale, depositato in Segreteria della Facoltà. Tale dichiarazione deve essere controfirmata dal Segretario della competente Facoltà o da chi ne fa le veci; 2) certificato della Università attestante la data di conseguimento della laurea e la votazione ottenuta.

L'assegnazione del premio sarà effettuata a giudizio insindacabile di apposita commissione di cinque membri, nominata dal Consiglio Direttivo del Lions Club di Reggio Calabria.

La commissione, accertata la pertinenza dei lavori presentati ai temi di cui agli artt. 1 e 3, compilerà la graduatoria dei concorrenti in base al valore ed all'interesse scientifico e pratico delle tesi presentate, tenendo conto anche dei voti di laurea. Sarà dichiarato vincitore il concorrente che occupa il primo posto in tale graduatoria e ad esso sarà assegnato il premio unico e indivisibile di L. 200.000. E' in facoltà della commissione fare oggetto di particolare mensione e concedere eventuali attestati ad altri lavori tra quelli presentati, e ritenuti meritevoli.

I nominativi del vincitore e degli altri concorrenti meritevoli di mensione e di attestato saranno comunicati alla stampa lionistica e a quella nazionale e locale.

Il Lions Club di Reggio Calabria, si riserva il diritto di utilizzare la tesi premiata per eventuali conferenze, argomenti di discussione e quant'altro, nonchè per eventuale pubblicazione di estratti o sintesi.

La premiazione avrà luogo in Reggio Calabria, in data e con modalità che verranno rese note agli interessati.

# NOMINA

Il Lion Cav. Uff. Prof. Gianni di Stefano, Past President del Club di Trapani, del quale è stato promotore, è stato riconfermato dall'Assemblea Generale dei Soci del Comitato Provinciale di Trapani dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, Presidente per il triennio 1962 - 1965.

Al Lion Gianni di Stefano, che è alla testa del Comitato Trapanese dell'Istituto per la Storia del Risorgimento dal 1955, si debbono le realizzazioni di quel Comitato ed alcune delle maggiori attività culturali di quella Provincia.

Gli Studiosi Trapanesi di Storia del Risorgimento gli hanno decretato una medaglia d'oro di benemerenza con il seguente Ordine del giorno:

*« L'Assemblea Generale dei Soci del Comitato Provinciale di Trapani dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, riunita il 23 febbraio 1962 nella Sala Torre Arsa della Biblioteca Fardelliana:*

*— preso atto con vivo compiacimento dei risultati positivi conseguiti dal Comitato che grazie alla fervida ed appassionata opera del Presidente Cav. Uff. Prof. Gianni di Stefano, ha preparato la celebrazione del Centenario del 1860 con manifestazioni culturali di alto livello, pubblicando due volumi di saggi e documenti, ed ha contribuito a questa celebrazione: realizzando il Convegno Siciliano di Storia del Risorgimento, riunito a Trapani ed a Erice nell'aprile del 1960, collaborando alla realizzazione della Mostra « La Provincia di Trapani nel Risorgimento » curata dalla Biblioteca Fardelliana, ripubblicando la maggiore opera del Nicastro; promuovendo e coordinando, infine, con il Comitato per la Celebrazione del Centenario del 1860 nel Trapanese, manifestazioni celebrative in tutti i comuni della Provincia;*

*— preso atto con vivo compiacimento dell'opera svolta dal Comitato nel Centenario dell'Unità d'Italia;*

*— esprime un fervido plauso a Gianni di Stefano, benemerito per la attività esplicata quale Presidente del Comitato Provinciale dell'Istituto; quale Presidente del Comitato per la Celebrazione del Centenario del 1860 nel Trapanese e quale componente della Giunta Esecutiva del Comitato Siciliano per la celebrazione della Unità d'Italia;*

*— e delibera, in riconoscimento di tali benemerenze, di offrirgli una Medaglia d'Oro ».*

# Il Club di Reggio Calabria si appresta a vivere una grande giornata

Il 10 Marzo p.v. il Club di Reggio Calabria, sempre fervido di attività e di opere, vivrà una giornata di intensa vita lionistica.

Nella mattinata, presso la Chiesa degli Ottimati in Reggio Calabria, S. E. Mons. Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria, celebrerà la Santa Messa, alla quale farà seguito presso l'auditorium S. Paolo la solenne premiazione dello scolaro o scolara elementare designato per il premio della bontà Livio Tempesta 1961-62, il cui onere finanziario viene, come è noto, totalmente sopportato dal Lions Club Reggino. Alle ore 17 dello stesso sabato 10 Marzo, presso il Palazzo S. Giorgio, il Club di Reggio consegnerà in forma solenne la bandiera nazionale al primo cittadino della Città, alla presenza delle massime Autorità.

Il Comitato presieduto dall'On.le Avv. Gaetano Sardiello è all'opera per la migliore riuscita della manifestazione.

Alla riunione parteciperànno, oltre il Presidente del Club, Prof. Avv. Vincenzo Panuccio, anche i Componenti del Comitato per le Relazioni con il pubblico. Alle ore 21 presso l'hotel Belfanti si terrà il meeting di gala, al quale parteciperanno le massime Autorità cittadine. E' assicurato anche l'intervento del Governatore del Distretto, Avv. Giuseppe Giacalone.

E' in corso di perfezionamento l'incontro, nella stessa serata, interclubs con i Lions di Locri.

# CROCIERA PER NIZZA

Continuazione da pagina 15.

*ANNULLAMENTI*

*La Direzione della Crociera si riserva il diritto di annullare la Crociera stessa in caso di forza maggiore in qualunque tempo prima della partenza con il solo obbligo della integrale restituzione all'iscritto di quanto da questi versato.*

*RESPONSABILITA'*

*La Direzione della Crociera agisce solo quale intermediaria fra il partecipante e le varie organizzazioni di trasporto, le compagnie di navigazione ecc. e pertanto non assume alcuna responsabilità circa le perdite, le lesioni ecc. che potessero verificarsi alle persone e alle loro cose durante il viaggio stesso.*

*Così pure non potrà ritenersi responsabile la Direzione, per ritardi, inadempienze, irregolarità, atti di vili o il sorgere di scioperi, sommosse politiche, guerre ecc. intendendosi che tutte le spese derivate da quanto sopra, dovranno essere poste integralmente a carico del viaggiatore stesso.*

*Circa la responsabilità della Compagnia Pirotiki Lines valgono quanto stabilito nei patti e le condizioni del trasporto marittimo di detta compagnia.*

*VISTI CONSOLARI*

*Non è richiesto alcun visto consolare per la Francia e la Spagna. Ciascun partecipante dovrà però esser fornito del proprio passaporto individuale valido per detti paesi.*

*BAGAGLIO*

*Ciascun partecipante è responsabile del proprio bagaglio che viene trasportato a suo intero rischio e pericolo.*

*DESCRIZIONE DELLA NAVE*

*La T.S.S. « PEGASUS » stazza 9.000 Tonn. di disloccamento, dispone di 4 saloni, bars, due sale da pranzo, piscina, cinema, sala di lettura e ampi ponti passeggiata. Orchestra da ballo.*

*I due saloni da pranzo possono contenere 320 passeggeri con un solo servizio.*

*A bordo vi è inoltre il parrucchiere per signora e barbiere, negozio (duty free), servizio medico.*

*Un impianto di aria condizionata esiste in tutti i locali pubblici. Ciascuna cabina è provvista dell'impianto di aria climatizzata, dell'oblò esterno, del lavabo (acqua calda e fredda) e dell'armadio guardaroba.*

*La Direzione della Crociera si riserva ulteriori eventuali notizie ed è a disposizione dei Lions per ogni informazione.*

## Nomina corrispondente

Corrispondente del Club di Potenza per « Cronache del Lionismo » è stato nominato il Lion Avv. Raffaello Lacapra - Piazza M. Pagano - Palazzo I.N.A. Potenza.

# ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO 108 Y ITALY

## ANNO 1961 - 62

**Governatore**

Avv. Giuseppe GIACALONE
Largo degli Abeti, 3 - **Palermo**

**Governatore precedente**

On. Avv. Giacinto FROGGIO
Via Marconi, 14 - **Vibo Valentia**

**Comitato d'onore del Distretto**

Sen. Prof. Gaspare CUSENZA - **Presidente** — **Componenti:** Dott. A. CANGIANO - On. Avv. Giacinto FROGGIO Gr. Uff. Dr. Ing. Gino AVENA - Not. Dott. Franco BATTIATA - Comm. Dott. Ing. Gustavo CARUSO - Dott. Giuseppe DE CONCILIIS - Prof. Angelo FALZEA - Prof. Lelio ROSSI

**Segretario Tesoriere**

Cav. Giovanni BUFFA
Via Ricasoli, 55 - **Palermo**

**Presidente del Comitato per le Relazioni Pubbliche**

Dott. Vincenzo CRISCUOLI
Via Siracusa, 45 - **Palermo**

**Presidente del Comitato per le Relazioni Interne**

Avv. Not. Giuseppe MARSALA
Via Wagner, 4 - **Palermo**

**Presidente del Comitato per le Relazioni Internazionali**

Avv. Francesco FERRAZZANI
Via Crispi, 74 - **Napoli**

**Addetto alla Stampa**

Prof. Gaetano FALZONE
Via M. Rapisardi, 16 - **Palermo**

**Sergeant-at-Arms**

Comm. Giuseppe SOLE
Via Stabile, 200 - **Palermo**

**Delegato ai Gemellaggi fra i Clubs**

M.se Domenico Maria GIFFONE
Via Domenicani - **Polistena**

**Delegato al Comitato Permanente di cooperazione intellettuale del Lionismo Europeo**

Cav. Uff. Prof. Gianni DI STEFANO
Via Virgilio, 7 - **Trapani**

**Delegato alla Convention di Nizza**

Not. Dott. Franco BATTIATA
C. Garibaldi, 217 - **R. Calabria**

**Comitato per le Relazioni al Congresso Nazionale**

ROSSI Prof. Lelio - **Presidente** — **Componenti:** Avv. Gr. Uff. Edgardo BORSELLI - Prof. Avv. Angelo FALZEA - Avv. Attilio GIZZIO

# XVII FIERA DEL MEDITERRANEO

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

26 MAGGIO - 10 GIUGNO 1962

# PALERMO

*Il migliore punto d'incontro dei mercati continentali con quelli dei paesi mediterranei*

RIDUZIONI FERROVIARIE E MARITTIME

# Società Grandi Alberghi Siciliani

**PALERMO**

Villa Igiea Grand Hotel

incomparabile posizione sul golfo

Grand Albergo & delle Palme

centrale - signorile - trattenimenti

Albergo Excelsior

familiare - nel più signorile quartiere cittadino tra ville private e giardini

**TAORMINA**

San Domenico & Grand Hotel

ambiente suggestivo - la migliore clientela internazionale

**CATANIA** - Alberghi consociati Soc. Itac.

Grand Hotel Excelsior

150 camere con bagno - aria condizionata
Telefono - in quartiere residenziale

# PALERMO

## Grande Albergo Sole

con la sua tipica Tavernetta

il rendez-vous dei Lions


Finito di stampare il 15 marzo 1962

# SO. FI. S.

SOCIETA' FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI

Sede: Palermo, Via Generale Magliocco n. 1

Costituita in attuazione della legge regionale 5-8-57 n. 51 « Provvedimenti straordinari per lo sviluppo industriale della Sicilia ».
Partecipano al suo capitale: La Regione Siciliana, il Banco di Sicilia, la Cassa di Risparmio V. E. per le Provincie Siciliane, l'Istituto Regionale per il Finanziamento alle Industrie in Sicilia.
E' prevista la partecipazione di azionisti privati.

## La SO. FI. S.

Opera: nell'ambito della Regione Siciliana; con mezzi propri e con mezzi da attingere sul mercato finanziario attraverso proprie emissioni obbligazionarie; normalmente a favore di piccole e medie aziende industriali; nei settori di attività previsti nella tabella alligata al D. P. regionale del 4 maggio 1954 n. 2.

Assume partecipazioni in imprese, anche promuovendone la costituzione, che abbiano per oggetto:
- l'impianto, l'ampliamento o l'ammodernamento di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati;
- la coltivazione di giacimenti di idrocarburi liquidi o gassosi o la lavorazione dei medesimi e dei loro derivati nonchè tutte le attività connesse o complementari;
- la costruzione e la gestione di bacini di carenaggio.

Compie le seguenti operazioni dirette al raggiungimento dello scopo sociale:
- apertura di credito, sovvenzioni, sconti, mutui;
- anticipazioni su titoli;
- riporti su titoli pubblici e privati;
- avalli, fidejussioni e cauzioni per conto terzi;
- emissione e collocamento di azioni e di obbligazioni per conto e nell'interesse di Società industriali;
- costituzione di sindacati di collocamento ai quali partecipa e dei quali assume l'amministrazione;
- compra vendita di titoli pubblici e privati per conto proprio e di terzi;
- compra vendita delle obbligazioni di propria emissione.

*in tutte le stagioni visitate*

# *PALERMO e la CONCA D'ORO*

PER INFORMAZIONI SU PALERMO E LA CONCA D'ORO RIVOLGERSI PRESSO

L'AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO DI PALERMO - VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253205